

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Città Metropolitana di Napoli)**

~~COPIA/ORIGINALE~~ **DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000**

N. 10

Categoria IV Classe --

---

---

**OGGETTO: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 05.09.2018, adottata con i poteri di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, ad oggetto: «Servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti e di igiene urbana 2019-2023. Approvazione Capitolato Speciale d'Appalto» - Integrazione.**

---

---

L'anno **2018** il giorno **13** del mese di **settembre** alle ore **12,00** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

**D E L I B E R A**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Via Giotto, 4 -c.a.p. 80028 -Tel. 081-833.19.58-832.71.11 -Fax 081/505.61.12

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PROPONENTE: Responsabile del VI Settore, arch. Pasquale Miele

**Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 05/09.2018, adottata con i poteri di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, ad oggetto: «Servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti e di igiene urbana 2019-2023. Approvazione Capitolato Speciale d'Appalto» - Integrazione.**

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 05/09.2018, adottata con i poteri di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, ad oggetto: «Servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti e di igiene urbana 2019-2023. Approvazione Capitolato Speciale d'Appalto» è stato approvato il progetto del "Servizio integrato di igiene urbana e dei rifiuti solidi urbani" sul territorio comunale della durata di anni cinque, redatto dallo scrivente arch. Pasquale Miele, Responsabile del VI Settore, costituito dagli elaborati tecnici di cui in premessa e dal relativo quadro economico riepilogativo riportato nella predetta deliberazione, ma, in particolare, della documentazione progettuale formata dagli elaborati tecnici elencati nella premessa del suddetto atto, come di seguito specificati, ossia:

- Relazione tecnica;
- Tabelle del costo orario del personale (*FISE/ASSOAMBIENTE*);
- Piano Finanziario;
- Cronoprogramma servizi;
- Duvri;
- Capitolato Speciale di Appalto descrittivo e prestazionale comprendente le specifiche minime che le offerte devono comunque garantire e i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;

Considerato che, nella deliberazione commissariale n. 6/2018 risultano inseriti, a formarne parte integrante e sostanziale, la relazione tecnica, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto, mentre sono stati erroneamente omessi i seguenti documenti, a precisazione e completamento del quadro economico-finanziario del servizio previsto:

- 1) Calcolo analitico servizi;
- 2) Tabelle costo personale;
- 3) Costo orario automezzi;
- 4) Costi del personale, automezzi, attrezzature e materiali (Piano Finanziario);
- 5) Cronoprogramma servizi;
- 6) Duvri;

Ritenuto, pertanto, dover procedere ad integrare la deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 05/09.2018, adottata con i poteri di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, ad oggetto: «Servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti e di igiene urbana 2019-2023. Approvazione Capitolato Speciale d'Appalto», precisando che la documentazione che qui di seguito si allega si intende formante parte integrante e sostanziale del progetto del "Servizio integrato di igiene urbana e dei rifiuti solidi urbani" approvato con la suddetta deliberazione;

Tanto premesso:

### PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, di integrare la deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 05/09.2018, adottata con i poteri di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000, ad oggetto: «Servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti e di igiene urbana 2019-2023. Approvazione

Capitolato Speciale d'Appalto», precisando che la documentazione che qui di seguito si allega si intende formante parte integrante e sostanziale del progetto del "Servizio integrato di igiene urbana e dei rifiuti solidi urbani" approvato con la suddetta deliberazione commissariale, e precisamente:

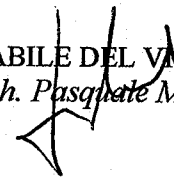
- 1) Calcolo analitico servizi;
- 2) Tabelle costo personale;
- 3) Costo orario automezzi;
- 4) Costi del personale, automezzi, attrezzature e materiali (Piano Finanziario);
- 5) Cronoprogramma servizi;
- 6) Duvri;

Di confermare il dispositivo della deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 05.09.2018, adottata con i poteri di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

13/09/2018

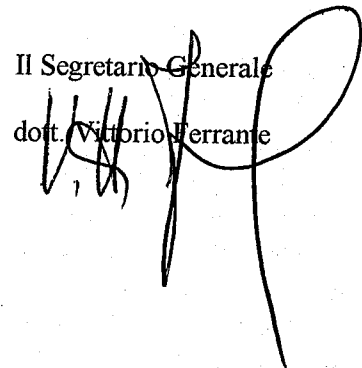
IL RESPONSABILE DEL VASSETTORE  
*Arch. Pasquale Miele*

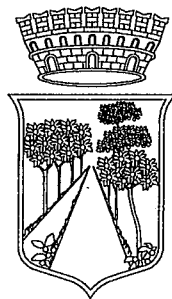


Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 13/09/2018

Il Segretario Generale  
dott. Vittorio Ferrante





***Comune di Grumo Nevano***  
*(Provincia di Napoli)*

SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI  
2019 - 2023

**COSTI DEL PERSONALE AUTOMEZZI ATTREZZATURE E MATERIALI**

Grumo Nevano, 2018

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE  
arch. Rosquale Miele

## **PERSONALE**

Per quanto riguarda l'analisi dei costi che hanno determinato il costo a base dell'appalto sono stati considerati:

- Il costo del personale
- Il costo degli automezzi
- Il costo dei contenitori e sacchi
- Le spese generali
- L'utile dell'impresa
- Gli oneri determinati da rischi interferenziali

Per quanto riguarda il personale, si è fatto riferimento al numero di unità impiegate alle quali verrà garantita la continuità occupazionale. Il Capitolato fornisce il numero di ore e il livello di inquadramento e la mansione. **Il Contratto di riferimento è il Contratto FISE ASSOAMBIENTE collettivo nazionale di lavoro** per i dipendenti di imprese e società esercenti Servizi ambientali del 6 dicembre 2016, firmato dalle Segreterie nazionali delle Organizzazioni sindacali **FP CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, FIADEL**, in conformità ai principi generali dell'ordinamento comunitario a tutela di pari condizioni di concorrenza tra le imprese.

Il costo medio orario dei dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali è aggiornato, per il settore privato, con riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro avente come parte datoriale ASSOMBIENTE - Sezione Rifiuti Urbani a valere dai mesi di gennaio, febbraio, aprile e dicembre 2017, da gennaio e ottobre 2018, nonché da gennaio e marzo 2019.

Il costo del lavoro è determinato, a livello nazionale, per operai e impiegati del settore privato, nelle tabelle allegate al Decreto del Ministero del Lavoro n. 70 del 01.08.2017.

## **AUTOMEZZI**

Per quanto riguarda i costi degli automezzi si è considerato il costo del noleggio a carico della Ditta e il costo annuo dell'ammortamento. L'ammortamento è il procedimento con cui si ripartisce il valore di una immobilizzazione tra gli esercizi della sua vita utile al fine di esprimere, con le quote che si determinano, il concorso del bene alla produzione economica dei singoli esercizi. Le quote di ammortamento (o semplicemente "ammortamenti") si calcolano secondo un "piano" che richiede la conoscenza dei seguenti elementi:

- il valore da ammortizzare;
- la vita utile del bene;
- il criterio con cui ripartire il valore da ammortizzare fra gli esercizi di vita utile del bene.

### **Il valore da ammortizzare**

Con riferimento ai beni da ammortizzare, si consideri che tutte le immobilizzazioni materiali vanno assoggettate ad ammortamento, ad eccezione di quelle di durata illimitata, come i terreni. Per quanto riguarda l'inizio dell'ammortamento, esso dovrebbe coincidere con

il primo impiego del bene, dato che la quota esprime il concorso dei cespiti alla produzione. La dottrina prevalente si pone però su una posizione diversa, essa privilegia la ripartizione del costo dell'immobilizzazione sugli esercizi in cui il cespite è in grado di essere utile economicamente all'impresa, stabilisce quindi che l'ammortamento deve avere inizio nel momento in cui l'immobilizzazione è disponibile ed è pronta per l'uso e che i beni devono essere ammortizzati anche se temporaneamente, non utilizzati: è evidente che la quota di ammortamento determinata in tali condizioni non viene più a riflettere i volumi d'impiego dei cespiti nei processi svolti, ma rappresenta un componente negativo del reddito che esprime la perdita di funzionalità del bene nel periodo amministrativo considerato, indipendentemente dalla sua utilizzazione. Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione del bene ed il suo valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, al netto di eventuali spese di rimozione. Il valore residuo è, in genere, così esiguo rispetto al costo originario che normalmente non se ne tiene conto nella determinazione del valore da ammortizzare.

## La vita utile del bene

La vita utile dell'immobilizzazione è l'orizzonte temporale, espresso in termini di periodi amministrativi, in cui si prevede di utilizzare il cespite nell'attività produttiva. I principali fattori da considerare nella stima della vita utile del bene, sono due:

- il deterioramento fisico (senescenza) dovuto al trascorrere del tempo e connesso all'uso cui il bene è destinato, all'intensità dello sfruttamento del bene stesso e alla politica delle manutenzioni;
- l'obsolescenza conseguente alla continua evoluzione tecnologica, per cui si manifesta l'opportunità di dover sostituire impianti o sistemi produttivi ancora in efficienza fisica, ma tecnicamente superati (obsolescenza tecnica) o dai quali si ottengono prodotti non più commerciabili (obsolescenza tecnico-commerciale); l'obsolescenza fa sì che la vita economica di un bene sia in genere minore rispetto a quella fisica.

## Il criterio di ripartizione del valore da ammortizzare

Con l'ammortamento si ripartisce il costo comune a più esercizi di un bene per poter esprimere la sua partecipazione alla produzione di ciascun esercizio. La quantificazione della "parte" di immobilizzazione utilizzata nel periodo comporta la determinazione di un immaginato la cui valorizzazione è possibile solo ricorrendo all'impiego di ipotesi-finzione che consentano la divisione ragionata di un valore comune (congettura). Diverse sono le ipotesi-finzione formulate dalla dottrina per scindere il valore delle immobilizzazioni, ciascuna delle quali sta alla base di uno specifico criterio o metodo di ammortamento. Se ne esaminano di seguito i tre principali:

- metodo a quote variabili in aderenza al principio funzionale;
- metodo a quote costanti;
- metodo a quote decrescenti.

Il Metodo a quote costanti si fonda sull'ipotesi semplificatrice che l'immobilizzazione venga utilizzata nella stessa misura in ogni anno della sua vita utile; quindi, la quota di ammortamento si determina dividendo il valore da ammortizzare per il numero degli esercizi cui tale valore è comune. Se il valore da ammortizzare è  $VA$  e  $n$  è il numero degli esercizi fra i quali suddividere il predetto valore, la quota di ammortamento  $q$  di un qualsiasi esercizio è pari a:  $q = \frac{VA}{n}$

$n$

Se, ad esempio, un valore da ammortizzare di 100.000,00 e una vita utile di 10 anni, la quota di ammortamento è:

$$q = \frac{100.000,00}{10} = 10.000,00$$

Allo stesso risultato si perviene applicando al valore da ammortizzare un coefficiente percentuale costante determinato in base alla vita utile del bene (ad esempio, una vita utile di 10 anni determina un'aliquota del 10%). L'ammortamento a quote costanti è il più diffuso nella pratica perché è di facile applicazione: un pregio, questo, che anche la dottrina essenzialmente gli riconosce.

## **ATTREZZATURE**

### **Contenitori Carrellati**

I prezzi per la fornitura dei contenitori per i rifiuti sono comprensivi dei costi di trasporto, posizionamento e/o consegna presso i civici delle rispettive utenze che faranno richiesta, della maggiorazione per spese generali e utili d'Impresa. I prezzi unitari qui definiti non sono vincolati per l'amministrazione comunale, mentre lo sono per la Aggiudicataria dei servizi di igiene ambientale.

I Contenitori carrellati devono avere le seguenti caratteristiche:  
in polietilene, per raccolta carta, plastica, vetro, alluminio, umido e indifferenziato, ad alta densità (PEHD) di prima fusione, trattato contro i raggi UV, comprensivo di consegna e adesivo con indicazione della tipologia di rifiuto in polietilene alta densità 100% riciclabile, stampato ad iniezione, dotato di maniglie, sprovvisto di spigoli vivi, con fondo munito di foro per scarico dell'acqua con tappo in polietilene, coperchio piano incernierato a libro ribaltabile sul retro e dotato di 2 prese per il sollevamento, ruote a naso in gomma piena per un utilizzo più agevole, attacco DIN della vasca dispositivo di sollevamento, segnaletica stradale rifrangente, colori: *marrone, giallo, grigio, azzurro, verde*

- Contenitore da 30 lt € 15,00
- Contenitore carrellato da 70 lt € 20,00
- Contenitore carrellato da 120 lt € 30,00
- Contenitore carrellato da 240 lt € 40,00

### **Mastelli**

Fornitura e consegna all'utenza di mastelli in polipropilene con coperchio, avente le seguenti caratteristiche: prodotto riciclato al 100%, trattato contro i raggi UV, stampato ad iniezione, munito di coperchio e manico per il sollevamento, forma a base quadrata con spigoli arrotondati, colore marrone.

- Mastello da 10 lt € 5,00

**MATERIALE DI CONSUMO**

Sacchi

Per quanto riguarda il costo dei sacchi e sacchetti si è preso a riferimento quello comune di mercato. Questi devono essere in materiale biodegradabili compostabile conforme alla normativa EN13432 e in polietilene ad alta densità HDPE, avente lo schema di seguito elencato:

- **Sacco biodegradabile e compostabile:** vanno messi tutti i rifiuti organici (avanzi di cibo, bucce di frutta, pane raffermo, fiori recisi, etc.);
- **Sacco giallo trasparente:** vanno messi tutti i rifiuti plastici e metalli (contenitori di plastica, bottiglie d'acqua, vaschette pulite, alluminio, lattine, etc.);
- **Sacco azzurro trasparente:** vanno messi tutti i rifiuti come carta e cartone puliti (giornali, riviste, libri, etc.)
- **Sacco grigio trasparente:** serve per la raccolta di tutti i rifiuti indifferenziati (bicchieri, guanti, forchette, guanti monouso, porcellana, ceramica, etc.)

**AUTOMEZZI - Numero ore per servizio (annuo)**

SERVIZI	ORE							TOTALE SERVIZIO
	Compattatore (3 Assi)	Autocarro scarrabile	Spazzatrice	Lavastrade Innaffiatrice	Autocarro Colbentato ADR	Navetta Costipatore Ribaltabile	Ape Car	
R.S.U. (FRAZIONE SECCA)	936					832		1768
FRAZIONE ORGANICA	624					1872		2496
CARTA - CARTONI						832		832
MULTIMATERIALE (Plastica-Lattine-Barattoli)	208					416		624
INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI (Ingombranti RAEE, etc.)						208		208
VERDE E SFALCI					104	208		208
R.U.P. (Pile, Medicinali-T e/o F)		208						104
VETRO								208
SPAZZAMENTO (Strade, parcheggi, aree, edifici scolastici e pubblici, etc.)			936				9360	10296
SPAZZAMENTO (Mercato, feste in genere, incidenti, eventi calamitosi)	104		104		104			312
TRASFERIMENTO RIFIUTI ALLE PIATTAFORMI	1560	520						2080
LAVAGGIO (Strade, piazze e aree pubbliche)				64				64
ATTREZZATURE ISOLA ECOLOGICA								
COORDINAMENTO								
<b>TOTALE</b>	<b>3432</b>	<b>728</b>	<b>1040</b>	<b>64</b>	<b>104</b>	<b>4472</b>	<b>9360</b>	<b>19200</b>

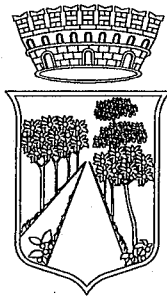
**AUTOMEZZI - Costo per servizio (annuo)**

SERVIZI	COSTO							TOTALE SERVIZIO
	Compattatore (3 Assi)	Autocarro scarrabile	Spazzatrice	Lavastrade Innaffiatrice	Autocarro Colbentato ADR	Navetta Costipatore Ribaltabile	Ape Car	
R.S.U. (FRAZIONE SECCA)	€ 18.345,60					€ 6.032,00		€ 24.377,60
FRAZIONE ORGANICA	€ 12.230,40					€ 13.572,00		€ 25.802,40
CARTA - CARTONI						€ 6.032,00		€ 6.032,00
MULTIMATERIALE (Plastica-Lattine-Barattoli)	€ 4.076,80					€ 3.016,00		€ 7.092,80
INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI (Ingombranti RAEE, etc.)						€ 1.508,00		€ 1.508,00
VERDE E SFALCI						€ 1.508,00		€ 1.508,00
R.U.P. (Pile, Medicinali-T e/o F)					€ 1.808,56			€ 1.808,56
VETRO		€ 3.902,08						€ 3.902,08
SPAZZAMENTO (Strade, parcheggi, aree, edifici scolastici e pubblici, etc.)			€ 13.880,88				€ 17.596,80	€ 31.477,68
SPAZZAMENTO (Mercato, feste in genere, incidenti, eventi calamitosi)	€ 2.038,40		€ 1.542,32			€ 754,00		€ 4.334,72
TRASFERIMENTO RIFIUTI ALLE PIATTAFORMI	€ 30.576,00	€ 9.755,20						€ 40.331,20
LAVAGGIO (Strade, piazze e aree pubbliche)				€ 1.191,68				€ 1.191,68
ATTREZZATURE ISOLA ECOLOGICA							14.227,20	14.227,20
COORDINAMENTO								
<b>TOTALE</b>	<b>€ 67.267,20</b>	<b>€ 13.657,28</b>	<b>€ 15.423,20</b>	<b>€ 1.191,68</b>	<b>€ 1.808,56</b>	<b>€ 32.422,00</b>	<b>€ 17.596,80</b>	<b>€ 163.593,92</b>

PERSONALE - Numero ore per servizio (annuo)						
SERVIZI	ORE					
	6° Liv.	4° Liv.	3° Liv.	2° Liv.	TOTALE SERVIZIO	
1 R.S.U. (FRAZIONE SECCA)		312	624	1248	2184	
2 FRAZIONE ORGANICA		468	1404	2340	4212	
3 CARTA - CARTONI			624	624	1248	
4 MULTIMATERIALE (Plastica-Lattine-Barattoli)		156	312	468	936	
5 INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI (Ingombranti RAEE, etc.)			156	156	312	
6 VERDE E SFALCI			156	156	312	
7 R.U.P. (Pile, Medicinali-T e/oF)			156		156	
8 VETRO		156			156	
9 SPAZZAMENTO (Strade, parcheggi, aree, edifici scolastici e pubblici, etc.)		936		16848	17784	
10 SPAZZAMENTO (Mercato, feste in genere, incidenti, eventi calamitosi etc.)		208	104	416	728	
11 TRASFERIMENTO RIFIUTI ALLE PIATTAFORMI		2080			2080	
12 LAVAGGIO (Strade, piazze e aree pubbliche)		64	5616		5616	
13 ATTREZZATURE ISOLA ECOLOGICA					5616	
14 COORDINAMENTO	3744				3744	
<b>TOTALE ORE</b>	<b>3744</b>	<b>4380</b>	<b>9308</b>	<b>22256</b>	<b>39688</b>	

PERSONALE - Costo per servizio (annuo)						
SERVIZI	COSTO					
	6° Liv.	4° Liv.	3° Liv.	2° Liv.	TOTALE SERVIZIO	
1 R.S.U. (FRAZIONE SECCA)		€ 12.330,24	€ 23.210,72	€ 44.158,40	€ 79.699,36	
2 FRAZIONE ORGANICA		€ 18.495,36	€ 52.224,12	€ 82.797,00	€ 153.516,48	
3 CARTA - CARTONI			€ 23.210,72	€ 22.079,20	€ 45.289,92	
4 MULTIMATERIALE (Plastica-Lattine-Barattoli)		€ 6.165,12	€ 11.605,36	€ 16.559,40	€ 34.329,88	
5 INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI (Ingombranti RAEE, etc.)			€ 5.802,68	€ 5.519,80	€ 11.322,48	
6 VERDE E SFALCI			€ 5.802,68	€ 5.519,80	€ 11.322,48	
7 R.U.P. (Pile, Medicinali-T e/oF)			€ 5.763,42		€ 5.763,42	
8 VETRO		€ 6.165,12			€ 11.967,80	
9 SPAZZAMENTO (Strade, parcheggi, aree, edifici scolastici e pubblici, etc.)		€ 26.741,52		€ 430.971,84	€ 457.713,36	
10 SPAZZAMENTO (Mercato, feste in genere, incidenti, eventi calamitosi)		€ 5.942,56	€ 2.796,56	€ 10.641,28	€ 19.380,40	
11 TRASFERIMENTO RIFIUTI ALLE PIATTAFORMI		€ 59.425,60			€ 59.425,60	
12 LAVAGGIO (Strade, piazze e aree pubbliche)		€ 1.828,48			€ 1.828,48	
13 ATTREZZATURE ISOLA ECOLOGICA				€ 151.014,24	€ 151.014,24	
14 COORDINAMENTO	€ 121.043,52				€ 121.043,52	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 121.043,52</b>	<b>€ 137.094,00</b>	<b>€ 287.233,18</b>	<b>€ 618.246,72</b>	<b>€ 1.163.617,42</b>	

<b>COSTO TOTALE PER SERVIZIO (annuo)</b>				
<b>SERVIZI</b>	<b>COSTO</b>			<b>TOTALE SERVIZIO</b>
	<b>PERSONALE</b>	<b>AUTOMEZZI</b>		
R.S.U. (FRAZIONE SECCA)	€ 79.699,36	€ 24.377,60		€ 104.076,96
FRAZIONE ORGANICA	€ 153.516,48	€ 25.802,40		€ 179.318,88
CARTA - CARTONI	€ 45.289,92	€ 6.032,00		€ 51.321,92
MULTIMATERIALE (Plastica-Lattine-Barattoli)	€ 34.329,88	€ 7.092,80		€ 41.422,68
INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI (Ingombranti RAEE, etc.)	€ 11.322,48	€ 1.508,00		€ 12.830,48
VERDE E SFALCI	€ 11.322,48	€ 1.508,00		€ 12.830,48
R.U.P. (Pile, Medicinali-T e/oF)	€ 5.763,42	€ 1.808,56		€ 7.571,98
VETRO	€ 11.967,80	€ 3.902,08		€ 15.869,88
SPAZZAMENTO (Strade, parcheggi, aree, edifici scolastici e pubblici, etc.)	€ 457.713,36	€ 31.477,68		€ 489.191,04
SPAZZAMENTO (Mercato, feste in genere, incidenti, eventi calamitosi)	€ 19.380,40	€ 4.334,72		€ 23.715,12
TRASFERIMENTO RIFIUTI ALLE PIATTAFORMI	€ 59.425,60	€ 40.331,20		€ 99.756,80
LA VAGGIO (Strade, piazze e aree pubbliche)	€ 1.828,48	€ 1.191,68		€ 3.020,16
ATTREZZATURE ISOLA ECOLOGICA	€ 151.014,24	€ 14.227,20		€ 165.241,44
COORDINAMENTO	€ 121.043,52			€ 121.043,52
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.163.617,42</b>	<b>€ 149.366,72</b>		<b>€ 1.327.211,34</b>



**Comune di Grumo Nevano**  
(Provincia di Napoli)

SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

2019 - 2023

**COSTO ORARIO AUTOMEZZI**

Grumo Nevano, 2018

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

arch. Pasquale Miele

1	Autocarro scarrabile FIAT IVECO 420			
	Autocarro Scarrabile (con braccio gru + benna e con cassone intercambiabile)			
	Capacità/portata	Anni Amm.to	Ore utilizzo/anno	Turni utilizzo/anno
	30 mc. / 26 t	10	1878	313
	Valore commerciale		€. 120.000,00	
	Rata annua	€ 12.000,00	Inc./€/h	€ 6,39

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 6,39	€ 6,39	34,07%
2	gasolio	lt/h	4,17	€ 1,30	€ 5,42	28,88%
3	lubrificante	Kg/h	0,04	€ 10,00	€ 0,40	2,13%
4	pneumatici n. 8	n°/h	0,004	€ 350,00	€ 1,49	7,95%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	1,00	€ 3.500,00	€ 1,86	9,94%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	5,00%	€ 6.000,00	€ 3,19	17,03%
<b>COSTO TOTALE (€/h)</b>					<b>€ 18,76</b>	<b>100,00%</b>

2	Spazzatrice meccanica			
	Spazzatrice meccanica autoaspirante			
	Capacità/portata	Anni Amm.to	Ore utilizzo/anno	Turni utilizzo/anno
	5 mc / 8 t	10	1878	313
	Valore commerciale		€. 80.000,00	
	Rata annua	€ 8.000,00	Inc./€/h	€ 4,26

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 4,26	€ 4,26	28,72%
2	gasolio	lt/h	4,17	€ 1,30	€ 5,42	36,52%
3	lubrificante	Kg/h	0,04	€ 12,00	€ 0,48	3,24%
4	pneumatici n. 4	n°/h	0,002	€ 250,00	€ 0,53	3,59%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	1,00	€ 3.500,00	€ 1,86	12,56%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	5,00%	€ 4.000,00	€ 2,13	14,36%
	Carico Idrico	mc/h	0,15	€ 1,00	€ 0,15	0,48
<b>COSTO TOTALE (€/h)</b>					<b>€ 14,83</b>	<b>146,99%</b>

3	Idropulitrice meccanica IVECO 150			
	Lavacassonetti-idropulitrice meccanica per innaffiamento stradale			
	Capacità/portata	Anni Amm.to	Ore utilizzo/anno	Turni utilizzo/anno
	4 mc /15 t.	10	1878	313
	Valore commerciale		€. 120.000,00	
	Rata annua	€ 12.000,00	Inc./€/h	€ 6,39

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 6,39	€ 6,39	34,31%
2	gasolio	lt/h	4,17	€ 1,30	€ 5,42	29,09%
3	lubrificante	Kg/h	0,04	€ 12,00	€ 0,48	2,58%
4	pneumatici n. 6	n°/h	0,003	€ 400,00	€ 1,28	6,86%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	1,00	€ 3.500,00	€ 1,86	10,01%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	5,00%	€ 6.000,00	€ 3,19	17,16%
COSTO TOTALE (€/h)					€ 18,62	100,00%

4	Autocarro FIAT IVECO F/35			
	Navetta con costipatore ribaltabile			
	Capacità/portata	Anni Amm.to	Ore utilizzo/anno	Turni utilizzo/anno
	5 mc / 3,5 t.	10	1878	313
	Valore commerciale		€. 45.000,00	
	Rata annua	€ 4.000,00	Inc./€/h	€ 2,13

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 2,13	€ 2,13	29,37%
2	gasolio	lt/h	1,67	€ 1,30	€ 2,17	29,87%
3	lubrificante	Kg/h	0,04	€ 12,00	€ 0,48	6,62%
4	pneumatici n. 6	n°/h	0,003	€ 150,00	€ 0,48	6,61%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	1,00	€ 1.500,00	€ 0,80	11,01%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	5,00%	€ 2.250,00	€ 1,20	16,52%
COSTO TOTALE (€/h)					€ 7,25	100,00%

5	Autocarro compattatore FIAT 190.30 (3 Assi)			
	Autocarro compattatore con costipatore idraulico			
	Capacità/portata	Anni Amm.to	Ore utilizzo/anno	Turni utilizzo/anno
	27 mc / 24 t	10	1872	313
	Valore commerciale		€. 130.000,00	
	Rata annua	€ 13.000,00	Inc./€/h	€ 6,94

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 6,94	€ 6,94	35,43%
2	gasolio	lt/h	4,17	€ 1,30	€ 5,42	27,64%
3	lubrificante	Kg/h	0,04	€ 10,00	€ 0,40	2,04%
4	pneumatici n. 8	n°/h	0,004	€ 350,00	€ 1,50	7,63%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	1,00	€ 3.500,00	€ 1,87	9,54%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	5,00%	€ 6.500,00	€ 3,47	17,72%
COSTO TOTALE (€/h)					€ 19,60	100,00%

6	Autocarro FIAT DOBLO			
	Autocarro furgonato coibentato attrezzato - ADR			
	Capacità/portata	Anni Amm.to	Ore utilizzo/anno	Turni utilizzo/anno
	2 mc / 1,7 t	10	312	313
	Valore commerciale		€. 18.000,00	
	Rata annua	€ 1.800,00	Inc./€/h	€ 5,77

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 5,77	€ 5,77	33,18%
2	gasolio	lt/h	1,67	€ 1,30	€ 2,17	12,46%
3	lubrificante	Kg/h	0,04	€ 12,00	€ 0,48	2,76%
4	pneumatici n. 4	n°/h	0,013	€ 100,00	€ 1,28	7,37%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	1,00	€ 1.500,00	€ 4,81	27,65%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	5,00%	€ 900,00	€ 2,88	16,59%
COSTO TOTALE (€/h)					€ 17,39	100,00%

7	Autocarro FIAT DOBLO			
	Autocarro furgonato per servizio sorveglianza			
	Capacità/portata	Anni Amm.to	Ore utilizzo/anno	Turni utilizzo/anno
	2 mc / 1,7 t	10	1878	313
	Valore commerciale		€. 15.000,00	
	Rata annua	€ 1.500,00	Inc./€/h	€ 0,80

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 0,80	€ 0,80	17,61%
2	gasolio	lt/h	1,67	€ 1,30	€ 2,17	47,76%
3	lubrificante	Kg/h	0,04	€ 4,00	€ 0,16	3,53%
4	pneumatici n. 4	n°/h	0,002	€ 100,00	€ 0,21	4,70%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	1,00	€ 1.500,00	€ 0,80	17,61%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	5,00%	€ 750,00	€ 0,40	8,80%
COSTO TOTALE (€/h)					€ 4,54	100,00%

8	APE CAR 50 con cassone			
	Mocabinato per igiene ambientale per spazzamento stradale			
	Capacità/portata	Anni Amm.to	Ore utilizzo/anno	Turni utilizzo/anno
		10	1878	313
	Valore commerciale		€. 6.000,00	
	Rata annua	€ 600,00	Inc./€/h	€ 0,32

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 0,32	€ 0,32	16,99%
2	Miscela	lt/h	0,50	€ 1,30	€ 0,65	34,56%
3	lubrificante	Kg/h	0,04	€ 12,00	€ 0,48	25,52%
4	pneumatici n. 3	n°/h	0,002	€ 70,00	€ 0,11	5,95%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	1,00	€ 300,00	€ 0,16	8,49%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	5,00%	€ 300,00	€ 0,16	8,49%
COSTO TOTALE (€/h)					€ 1,88	100,00%

9	Cassone scarrabile con pressa idraulica da mc. 25			
	<i>Capacità/portata</i>	<i>Anni Amm.to</i>	<i>Ore utilizzo/anno</i>	<i>Turni utilizzo/anno</i>
	mc. 25 / 15 t	10	1878	313
	Valore commerciale		€. 25.000,00	
	Rata annua	€ 2.500,00	Inc./€/h	€ 1,33

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 1,33	€ 1,33	51,65%
2	gasolio	lt/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
3	lubrificante	Kg/h	0,04	€ 6,00	€ 0,24	9,31%
4	pneumatici n.	n°/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	0,00	€ -	€ -	0,00%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	7,00%	€ 1.890,00	€ 1,01	39,04%
COSTO TOTALE (€/h)					€2,58	100,00%

10	Cassone scarrabile a tenuta stagna da mc. 30			
	<i>Capacità/portata</i>	<i>Anni Amm.to</i>	<i>Ore utilizzo/anno</i>	<i>Turni utilizzo/anno</i>
	mc. 30 / 15 t	10	1878	313
	Valore commerciale		€. 5.000,00	
	Rata annua	€ 500,00	Inc./€/h	€ 0,27

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 0,27	€ 0,27	58,82%
2	gasolio	lt/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
3	lubrificante	Kg/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
4	pneumatici	n°/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	0,00	€ -	€ -	0,00%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	7,00%	€ 350,00	€ 0,19	41,18%
COSTO TOTALE (€/h)					€0,45	100,00%

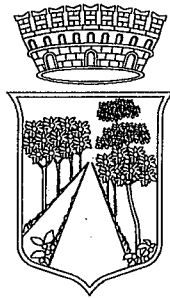
11	Cassone scarrabile da mc. 12			
	<i>Capacità/portata</i>	<i>Anni Amm.to</i>	<i>Ore utilizzo/anno</i>	<i>Turni utilizzo/anno</i>
	mc. 12 / 8 t	10	1878	313
	Valore commerciale		€. 3.500,00	
	Rata annua	€ 350,00	Inc./€/h	€ 0,19

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 0,19	€ 0,19	58,82%
2	gasolio	lt/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
3	lubrificante	Kg/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
4	pneumatici	n°/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	0,00	€ -	€ -	0,00%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	7,00%	€ 245,00	€ 0,13	41,18%
COSTO TOTALE (€/h)					€ 0,32	100,00%

12	Cassone scarrabile a tenuta stagna da mc. 10			
	<i>Capacità/portata</i>	<i>Anni Amm.to</i>	<i>Ore utilizzo/anno</i>	<i>Turni utilizzo/anno</i>
	mc. 10 / 4 t	10	1878	313
	Valore commerciale		€. 3.500,00	
	Rata annua	€ 350,00	Inc./€/h	€ 0,19

0

Voci Elementari		Dati				
Nr.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo unitario	Importo Un. (€/h)	% sul totale
1	ammortamento	euro	1,00	€ 0,19	€ 0,19	58,82%
2	gasolio	lt/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
3	lubrificante	Kg/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
4	pneumatici	n°/h	0,00	€ -	€ -	0,00%
5	costi fissi vari (bollo, RCA, etc.)	euro	0,00	€ -	€ -	0,00%
6	manutenzioni, riparazioni	euro	7,00%	€ 245,00	€ 0,13	41,18%
COSTO TOTALE (€/h)					€ 0,32	100,00%



**Comune di Grumo Nevano**  
(Provincia di Napoli)

SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

2019 - 2023

**TABELLE COSTO PERSONALE**  
(Fise Assoambiente)

Grumo Nevano, 2018

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE  
arch. Pasquale Miele

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Miele', is written over the printed name of the responsible official.

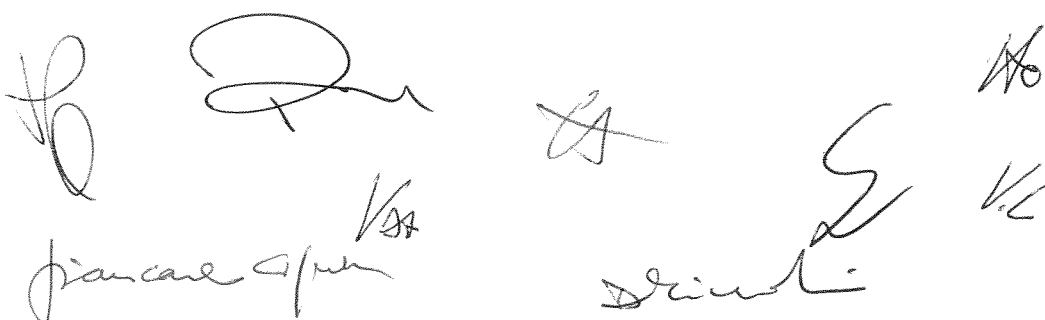
# FISE ASSOAMBIENTE

Associazione Imprese Servizi Ambientali

## Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di imprese e società esercenti Servizi ambientali

6 dicembre 2016

Il presente testo, comprensivo di allegati, è stato oggetto, in data odierna, di revisione ad opera delle Parti stipulanti, che hanno provveduto ad alcune integrazioni e/o modifiche e a correzione di refusi rispetto al testo sottoscritto il 5 giugno 2017, che si intende pertanto integralmente sostituito dal presente testo.



Handwritten signatures of the parties involved in the contract, including names like Piantone and Sindici.

Addì, 20 giugno 2017 in Roma

FISE ASSOAMBIENTE rappresentata dal Presidente Roberto Sancinelli, dalla Delegazione sindacale della Sezione rifiuti urbani presieduta da Emilio De Vizia e composta da Giancarlo Alongi, Alfonso Candrilli, Monica Cerroni, Francesco Silvio Dodaro, Francesco Paoletti, Caterina Quercioli Dessena, Cesare Spreafico, assistita dalla Commissione tecnica costituita da Pierpaolo Figliolino, Laurence Guatieri, Mario Manganiello, Susanna Paciosi, Antonio Piluso, Diego Quercioli Dessena, Annachiara Rossiello, Lorenzo Volpe, Gianpietro Zanini,

con l'assistenza di FISE nelle persone di Giancarlo Cipullo, Responsabile per le relazioni industriali, e di Donatello Miccoli,

e

le Segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali  
FP CGIL, rappresentata da Federico Bozzanca e Massimo Cenciotti  
FIT CISL, rappresentata da Pasquale Paniccia e Angelo Curcio  
UILTRASPORTI, rappresentata da Marco Odone e Paolo Modi  
FIADEL, rappresentata da Luigi Verzicco e Vittorio d'Albero.

hanno stipulato il presente testo organico e completo del c.c.n.l. 6/12/2016 per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali, che abroga e sostituisce il c.c.n.l. 21.3.2012.

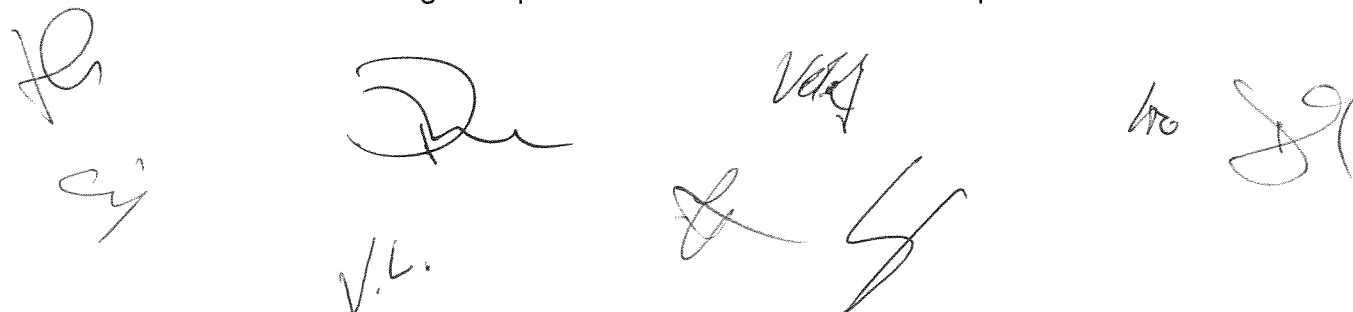
Ne è parte integrante l'allegato Accordo istitutivo del Fondo di solidarietà bilaterale riservato alle imprese che applicano il c.c.n.l. FiseAssoambiente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14.9.2015 n. 148.

Il testo del presente c.c.n.l., composto da 81 articoli e da 9 allegati che ne sono parte integrante, costituisce la fonte contrattuale in caso di controversia interpretativa e/o applicativa anche nelle sedi giudiziarie.

Le Parti stipulanti si danno atto di aver provveduto, con la sottoscrizione del presente testo, anche a modifiche e integrazioni dell'Accordo nazionale 6.12.2016 e dei successivi, correlati accordi nazionali 6.3.2017, 7.3.2017, 22.3.2017, 27.4.2017, 19.5.2017 con i quali è stato completato il rinnovo del c.c.n.l. 21.3.2012.

Le modifiche e le integrazioni entrano in vigore dalla data odierna, fatte salve le diverse decorrenze specificamente stabilite per i singoli istituti contrattuali.

Sono fatti salvi gli effetti giuridici prodottisi per effetto dell'applicazione dei precitati Accordi nazionali di rinnovo a tutto il giorno precedente la sottoscrizione del presente testo.



The image shows several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are: a signature that appears to be 'Hs', a signature that appears to be 'cy', a signature that appears to be 'V.L.', a signature that appears to be 'Vizia', a signature that appears to be 'S', and a signature that appears to be 'L'. There are also some other less distinct signatures and initials scattered around.

## PREMESSA

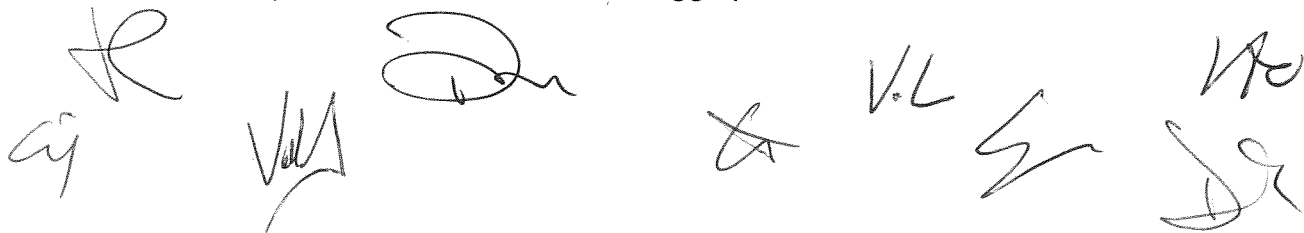
In conformità ai principi generali dell'ordinamento comunitario in materia di regolazione delle condizioni di concorrenza nel mercato nonché ai fini dello sviluppo industriale del sistema di gestione dei rifiuti, le Parti riconfermano il ruolo fondamentale del Contratto Collettivo Nazionale per le imprese e società esercenti servizi ambientali, in quanto contratto identitario del settore specificamente rappresentato con riguardo sia all'ambito di applicazione "strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto" sia ai soggetti stipulanti quali "associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale", come attestato anche dal Ministero del lavoro con la validazione delle Tabelle di costo ai fini della predisposizione delle offerte nelle gare di appalto.

In tale premessa, anche a fronte della perdurante situazione di sofferenza delle disponibilità finanziarie degli Enti locali, il negoziato sviluppatosi nel rinnovo del c.c.n.l. ha dato luogo a una riflessione ampia sui principali istituti, che ha comportato un significativo protrarsi dei tempi di definizione del rinnovo stesso, al fine di individuare ulteriori soluzioni atte a favorirne la più ampia diffusione e applicazione – coerente con i principi affermati dal nuovo "Codice degli appalti" (D.lgs. n. 50/2016 come modificato dal d. lgs. n. 56/2017) - per la migliore tutela della tenuta delle imprese e dell'occupazione.

L'impegno delle parti si è dunque concentrato sul miglioramento del sistema di regole per accrescere la qualità, l'efficienza e l'efficacia del servizio e, insieme, - con specifico riguardo all'avvicendamento delle imprese nella gestione in appalto – sul rafforzamento delle tutele contrattuali degli addetti, anche alla luce del "Jobs act": perfezionamento delle garanzie occupazionali dei lavoratori del comparto rappresentato; certezza normativo-retributiva e correttezza contributiva; condizioni di lavoro coerenti con la tutela della salute/sicurezza del lavoro; ulteriore rafforzamento e sviluppo del sistema di welfare contrattuale (previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa, misure di agevolazione all'esodo per inidoneità).

In questo contesto, le Parti rinnovano il proprio giudizio positivo per l'approvazione del nuovo "Codice degli appalti" e la propria adesione a quanto in esso stabilito, in particolare, in tema di: determinazione del costo del lavoro "sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva" del settore (art. 23); "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti", con particolare riguardo all'individuazione del contratto nazionale di riferimento in quanto "strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto" (art. 30). Coerentemente, le Parti si impegnano a dare attuazione all'Avviso Comune 21 aprile 2015 con la costituzione dell'Osservatorio paritetico nazionale dei servizi di gestione dei rifiuti, cui la Presidenza dell'Anci ha già dato la sua adesione. Nel contempo, confermano la propria disponibilità a partecipare al Tavolo di confronto sulle problematiche tipiche del mercato dei servizi ambientali, che la Presidenza dell'Anci si è impegnata a realizzare.

Le Parti ribadiscono, infine, che l'integrale applicazione del presente c.c.n.l., sia nella parte normativa che in quella economica, ivi comprese le regolari contribuzioni ai fondi Previambiente e Fasda, nonché al costituendo fondo di solidarietà bilaterale, costituisce requisito imprescindibile, ai sensi dell'articolo 1, commi 1175 e 1176, della legge n. 296/2006, per usufruire dei benefici contributivi e delle agevolazioni di qualsiasi natura e da ultimo, in particolare, dei benefici di legge per nuove assunzioni.



## CAPITOLO I

### SISTEMA INFORMATIVO E DI RELAZIONI INDUSTRIALI – ASSETTI CONTRATTUALI

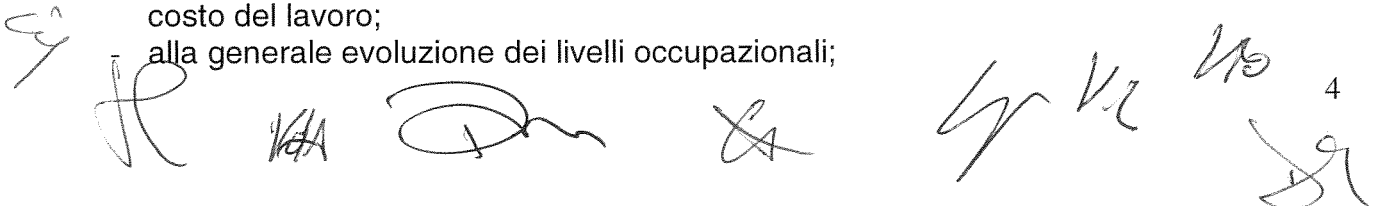
#### Art. 1 – L'informazione e l'esame congiunto a livello nazionale, regionale o territoriale, aziendale

##### *Premessa*

1. Il modello di relazioni sindacali delineato dal presente contratto recepisce e attua i contenuti degli Accordi interconfederali, con particolare riguardo agli assetti contrattuali, al sistema di rappresentanza dei lavoratori, alla validazione degli accordi di secondo livello, alle R.S.U.; come previsto dall'Accordo interconfederale 28.6.2011 integrato dall'Accordo 21.9.2011 e, da ultimo, dall'Accordo interconfederale 10.1.2014.
2. Il sistema di relazioni delineato dal presente contratto, rivolto a tutti i lavoratori addetti al settore dell'igiene ambientale, è finalizzato a favorire: le trasformazioni del settore attraverso il rafforzamento delle capacità competitive e lo sviluppo delle opportunità offerte dal mercato; il mantenimento dell'integrità del ciclo dei rifiuti; il conseguimento della unicità della tutela contrattuale per i lavoratori impiegati in tale ciclo.
3. All'autonomia collettiva delle parti è riconosciuta una funzione primaria nella regolamentazione del rapporto di lavoro nonché ai fini dello sviluppo del sistema di relazioni sindacali ai diversi livelli e con strumenti diversi.  
La contrattazione collettiva deve valorizzare pienamente le risorse umane impiegate e, in un quadro di certezza dei costi, favorire la competitività delle imprese.
4. Le parti stipulanti, ferme restando la rispettiva autonomia e le distinte responsabilità, convengono di dotarsi di un sistema di confronti periodici che - al fine di accrescere una reciproca consapevolezza e un adeguato livello conoscitivo delle opportunità positive e di sviluppo come pure dei fattori di criticità - affronti, ai diversi sottoindicati livelli, le tematiche suscettibili di incidere sensibilmente sulla situazione complessiva del settore, con l'obiettivo di indicare soluzioni possibilmente condivise.

#### A) Livello nazionale

1. Le parti stipulanti convengono di svolgere, di norma annualmente, incontri al fine di esaminare le problematiche connesse:
  - ai processi di trasformazione delle imprese, in relazione alle modifiche delle norme di legge in materia di forme di gestione dei servizi pubblici locali, avendo presenti le tendenze legislative nazionali e comunitarie;
  - all'adozione ed allo stato di attuazione dei piani regionali relativi alla tutela dell'ambiente e ai sistemi di smaltimento;
  - alla dinamica dei fattori competitivi del settore con particolare riguardo a quella del costo del lavoro;
  - alla generale evoluzione dei livelli occupazionali;

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'R' on the left, several smaller initials in the center, and a signature on the right with the number '4' next to it.

- alla situazione degli appalti nel settore, con particolare riferimento alla durata dei contratti, all'andamento delle gare, ai criteri di selezione qualitativa delle imprese e ai criteri di aggiudicazione, nell'obiettivo di individuare le possibili opportune iniziative per l'armonizzazione ed il miglioramento, a livello nazionale, delle regolamentazioni in materia;
- all'applicazione del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di determinazione dei costi del lavoro e della sicurezza ai fini delle gare di appalto;
- all'applicazione del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **B) Livello regionale o territoriale**

1. A livello regionale o territoriale, su richiesta di una delle parti stipulanti territorialmente competenti, saranno concordati incontri per l'esame di problemi specifici che abbiano significativi riflessi per gli ambiti di propria pertinenza, allo scopo di:

- esaminare le esigenze in materia di smaltimento dei rifiuti, di depurazione delle acque, di disinfestazione e disinfezione, con riferimento ai provvedimenti adottati dalla Regione e dall'Ente locale per la tutela dell'ambiente, al fine di promuovere opportuni interventi;
- esaminare le problematiche, con particolare riguardo a quelle relative alle politiche occupazionali, connesse ai processi di trasformazione, anche societaria, delle imprese che investano uno o più ambiti territoriali;
- esaminare gli orientamenti delle aziende in riferimento alla Carta e/o al Contratto dei servizi adottati;
- promuovere iniziative anche comuni atte a favorire la formazione e/o la riqualificazione professionale sulla base dei provvedimenti adottati dalla Regione e dall'Ente locale;
- analizzare le problematiche relative alla applicazione del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e i dati relativi alla morbilità nel settore per sollecitare adeguate iniziative delle A.S.L. in materia di controllo e prevenzione malattie;
- verificare i riflessi sulle condizioni di lavoro in caso di innovazioni di carattere tecnico-organizzativo che interessino significative realtà territoriali e che comportino sostanziali modifiche nella gestione dei servizi (es. introduzione di nuove tecnologie o processi di ristrutturazione dei servizi). In tale occasione saranno esaminati programmi di formazione e/o riqualificazione professionale individuati, nel quadro delle iniziative della regione e/o degli enti locali, a sostegno delle innovazioni tecnico organizzative e saranno esaminate le possibilità di concreto utilizzo del personale.

## **C) Livello aziendale**

### **Informazione**

1. Con periodicità annuale, le imprese promuovono l'informazione, preventiva o consuntiva a seconda della natura delle questioni trattate, della R.S.U. congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS stipulanti il presente c.c.n.l..

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left, a circular mark, and several other initials and signatures scattered across the bottom of the page.

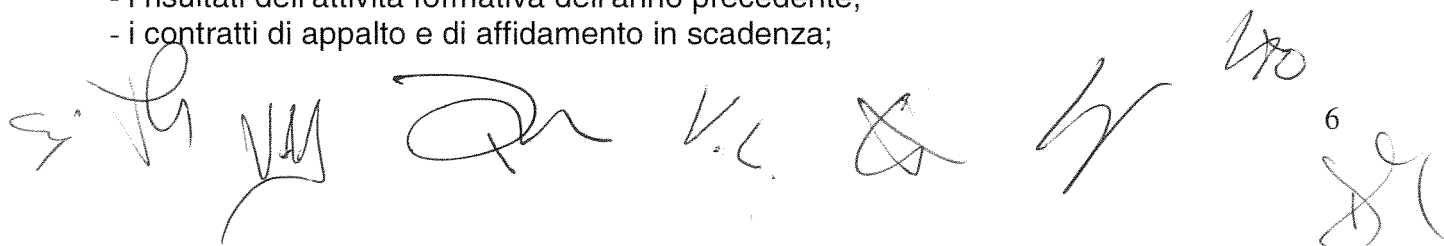
## 2. Costituiscono oggetto di informazione:

- l'andamento economico e produttivo dell'impresa, con riferimento alle prospettive di sviluppo dei servizi, alla relativa programmazione e ai risultati di gestione;
- il volume degli investimenti effettuati e i programmi di investimento;
- i programmi degli appalti e affidamenti;
- la dinamica dei costi produttivi e del costo del lavoro, anche con riguardo alle quantità globali impegnate nelle politiche retributive aziendali e al numero dei lavoratori da queste interessati;
- la situazione del personale maschile e femminile ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125 e successive modificazioni in tema di pari opportunità occupazionali;
- l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e per la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di misure idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori, fermo restando il diritto di controllo agli stessi riconosciuto dall'art. 9 della legge 20.5.70, n. 300 nonché quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008;
- i programmi di informazione/formazione in materia di salute e sicurezza del lavoro dei lavoratori e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- i programmi di investimento concernenti il miglioramento dell'ambiente di lavoro e della prevenzione/protezione dai rischi;
- i programmi relativi all'eventuale applicazione dei sistemi di gestione integrati e di certificazione;
- la gestione degli eventuali fattori di rischio, in attuazione degli indirizzi fissati dai piani sanitari regionali;
- la dimensione quantitativa e le tipologie di attività dei contratti a tempo determinato, di cui all'art. 11;
- lo stato di utilizzazione e di attuazione della Banca delle ore, di cui all'art.26;
- i trasferimenti individuali, ai sensi dell'art. 38, lett. A).

### **Esame congiunto**

## 3. In occasione degli incontri informativi annuali di cui sopra o, a seguito di specifica richiesta di una delle parti, nel corso di appositi incontri fra le imprese e la R.S.U. congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS stipulanti il presente c.c.n.l., costituiranno oggetto di esame preventivo:

- le linee generali di evoluzione dell'organizzazione aziendale, con riferimento alle politiche occupazionali;
- le modifiche strutturali dell'assetto organizzativo dei servizi, rivolte ad un più razionale utilizzo dei mezzi e degli impianti – anche attinenti all'attivazione di nuovi servizi e/o segmenti di mercato – le quali producano effetti sulle condizioni del lavoro e sulla consistenza degli organici;
- i programmi operativi definiti dall'azienda, derivanti dallo standard dei servizi, anche ai fini dell'attuazione della Carta e/o del Contratto dei Servizi;
- l'attività formativa e gli indirizzi strategici in tema di formazione e addestramento sulla base delle esigenze aziendali e con riferimento ai provvedimenti della Regione e dell'Ente locale, con particolare riguardo all'instaurazione di rapporti di lavoro di apprendistato nonché all'introduzione di innovazioni tecnologiche;
- i risultati dell'attività formativa dell'anno precedente;
- i contratti di appalto e di affidamento in scadenza;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a signature on the right with the number '6' written above it.

4. In tale premessa, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta scritta di intervento si terrà un incontro convocato dall'Associazione datoriale, a cui parteciperanno, oltre alle OO.SS. nazionali, anche le parti aziendali.
5. La seguente procedura si intenderà esaurita entro i 15 giorni successivi al primo incontro, salvo proroghe concordate per iscritto tra le parti nazionali.
6. Al fine di garantire la continuità del servizio, per effetto dell'attivazione della presente procedura fino alla sua conclusione: i lavoratori iscritti non possono adire l'autorità giudiziaria, qualora la controversia riguardi l'applicazione e/o l'interpretazione di norme che regolano il rapporto di lavoro; le OO.SS. non possono proclamare agitazioni di qualunque tipo; l'azienda non darà attuazione alle questioni oggetto della controversia.
7. A partire dal giorno seguente la conclusione della presente procedura, cessa di trovare applicazione quanto previsto dal precedente comma 6.

## DICHIARAZIONE FINALE

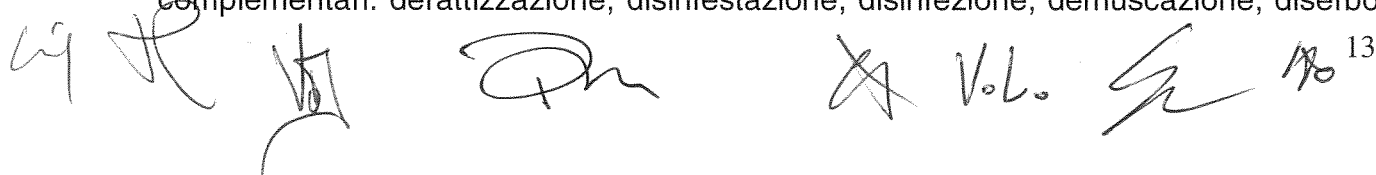
Qualora siano stipulati Accordi interconfederali o siano emanate disposizioni di legge che modifichino e/o integrino quanto disciplinato dal presente articolo, le Parti stipulanti si impegnano a rincontrarsi tempestivamente per provvedere ai necessari adeguamenti normativi.

## CAPITOLO II

### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

#### Art. 3 – Ambito di applicazione

1. Il presente c.c.n.l. disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti da imprese e società che, qualunque sia la loro forma giuridica, gestiscono servizi ambientali, intendendosi per tali quelli ricompresi nel servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, vale a dire:
  - a) nettezza urbana: spazzamento, raccolta anche differenziata, trasporto dei rifiuti solidi e liquidi di qualsiasi categoria, espurgo pozzi neri; lavaggio cassonetti;
  - b) impianti per il trattamento, lo smaltimento, il recupero dei rifiuti solidi e liquidi di qualsiasi categoria con o senza recupero energetico;
  - c) impianti per la potabilizzazione, desalinizzazione e depurazione delle acque con o senza recupero energetico;
  - d) impianti di produzione di calore ed energia elettrica;
  - e) i servizi di supporto a quelli di igiene ambientale, quali quelli di officina/manutenzione e quelli dei settori tecnici-amministrativi.
2. Il presente c.c.n.l. è applicabile altresì alle seguenti attività accessorie e complementari: derattizzazione; disinfestazione; disinfezione; demuscazione; diserbo

 13

chimico; cura e manutenzione verde pubblico; pubbliche affissioni; deaffissioni; cancellazione scritte; pozzetti stradali; manutenzione strade/segnalatica/semafori; servizi funerari e cimiteriali; illuminazione pubblica; impianti sportivi; piscine.

3. Secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai fini della partecipazione alle gare di appalto, i costi del lavoro e della sicurezza sono determinati e aggiornati periodicamente dal Ministro del Lavoro, mediante apposite tabelle, sulla base dei valori economici stabiliti dal presente c.c.n.l..

#### **Art. 4 – Assunzione del personale**

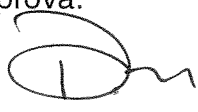
1. L'assunzione del personale viene effettuata dall'Azienda in conformità alle norme contrattuali e di legge, con particolare riguardo alle disposizioni del D.lgs. 30.6.2003, n.196 sulla tutela della riservatezza personale.
2. L'effettuazione delle visite mediche è disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge.
3. Non può farsi luogo alla costituzione del rapporto di lavoro qualora le predette visite mediche attestino l'inidoneità del lavoratore alle specifiche mansioni.
4. L'assunzione è comunicata al lavoratore con lettera, nella quale sono specificati:
  - a) la data d'inizio del rapporto di lavoro;
  - b) la qualifica e il livello assegnati;
  - c) il trattamento economico iniziale;
  - d) la durata dell'eventuale periodo di prova;
  - e) la sede di lavoro di riferimento del dipendente all'atto dell'assunzione.
5. Il lavoratore è tenuto alla presentazione dei documenti richiesti dall'Azienda, ivi compresi il certificato del casellario giudiziario e quello dei carichi pendenti non anteriore a tre mesi, nel rispetto della normativa vigente e della legge n. 300/1970.
6. Nel caso in cui il lavoratore a tempo parziale abbia in corso altri rapporti di lavoro, deve produrre copia delle relative lettere di assunzione, ai fini applicativi di cui all'art. 10, comma 5.
7. Il lavoratore è tenuto a dichiarare, oltre alla propria residenza, il domicilio e/o la dimora nonché il recapito telefonico, notificandone tempestivamente all'azienda ogni successiva variazione.

#### **Art. 5 – Periodo di prova**

1. Fatto salvo quanto previsto all'ultimo comma, il lavoratore assunto in servizio può essere soggetto ad un periodo di prova di durata non superiore a:
  - 90 giorni calendariali se inquadrato dal livello J al livello 5;
  - 180 giorni calendariali se inquadrato dal livello 6 al livello Q.



2. L'obbligo del periodo di prova deve risultare dalla lettera di assunzione. Durante tale periodo sussistono tra le parti tutti i diritti e gli obblighi del presente contratto, salvo quanto diversamente disposto dal contratto stesso.
3. Non sono ammesse né la protrazione né la rinnovazione del periodo di prova.
4. Nel corso del periodo di prova, la risoluzione del rapporto di lavoro può avere luogo in qualsiasi momento su iniziativa di ciascuna delle due parti, e non fa ricorrere il reciproco obbligo del preavviso, né della relativa indennità sostitutiva.
5. Alla scadenza del periodo di prova senza che sia intervenuta dichiarazione di recesso da parte dell'azienda, l'assunzione del lavoratore diviene definitiva e l'anzianità di servizio decorre a tutti gli effetti dal giorno dell'assunzione stessa. Conseguentemente, al lavoratore è consegnata una copia del presente c.c.n.l. nonché la scheda informativa e la domanda di adesione a Previambiente e la scheda informativa del Fondo FASDA.
6. In caso di assenza per malattia o infortunio non sul lavoro, il periodo di prova è sospeso per un periodo non superiore a centottanta giorni calendariali conteggiati anche cumulativamente. Superato tale limite, il rapporto di lavoro è risolto ad ogni effetto.
7. Nel caso di infortunio sul lavoro, il periodo di prova è sospeso sino alla data di guarigione clinica, attestata dall' istituto assicuratore.
8. Durante il periodo di prova, la retribuzione non può essere inferiore a quella stabilita dal presente c.c.n.l. per la posizione parametrica del livello nel quale il lavoratore in prova è stato assunto. A quest'ultimo spettano, inoltre, gli altri elementi della retribuzione individuale e le eventuali indennità connesse alle mansioni per svolgere le quali è stato assunto.
9. Nel caso in cui la risoluzione del rapporto di lavoro avvenga per dimissioni in qualunque tempo, è corrisposta al lavoratore la retribuzione globale per il solo periodo di effettivo lavoro prestato.
10. Nel caso in cui la risoluzione del rapporto di lavoro avvenga per recesso da parte dell'azienda, è corrisposta al lavoratore la retribuzione globale per metà o per intero, a seconda che la risoluzione avvenga entro la prima o la seconda quindicina del mese stesso.
11. Per quanto riguarda la corresponsione dei ratei di 13a, 14a mensilità, ferie e TFR, sia che la risoluzione del rapporto di lavoro avvenga per dimissioni sia per recesso da parte dell'azienda, le frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni di calendario sono considerate come mese intero, trascurandosi le frazioni inferiori.
12. Sono esentati dal periodo di prova: i dipendenti rientranti nella fattispecie di cui all'art. 6; coloro che l'abbiano già superato presso la stessa azienda per le stesse mansioni nei dodici mesi precedenti la nuova, ultima assunzione; nonché coloro che siano trasferiti da altra azienda nella quale era applicato il presente contratto, avendo già superato il periodo di prova.



## CHIARIMENTO A VERBALE

Ai fini della durata del periodo di prova, non si computa il giorno iniziale.

### Art.6 - Avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi

#### PREMESSA

In coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 18.4.2016, n. 50 e s.m.i., in caso di avvicendamento nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi, di cui al precedente art. 3, tra imprese che applicano il presente c.c.n.l., anche per obbligo stabilito dal capitolato, le stesse sono tenute ad attenersi alla procedura e agli adempimenti del presente articolo.

La disciplina del presente articolo, di cui la Premessa è parte integrante, trova applicazione in termini di reciprocità esclusivamente tra le imprese che applicano il presente c.c.n.l. e tra queste e le imprese che applicano il c.c.n.l. Utilitalia (già Federambiente).

La stessa si applica altresì anche nel caso:

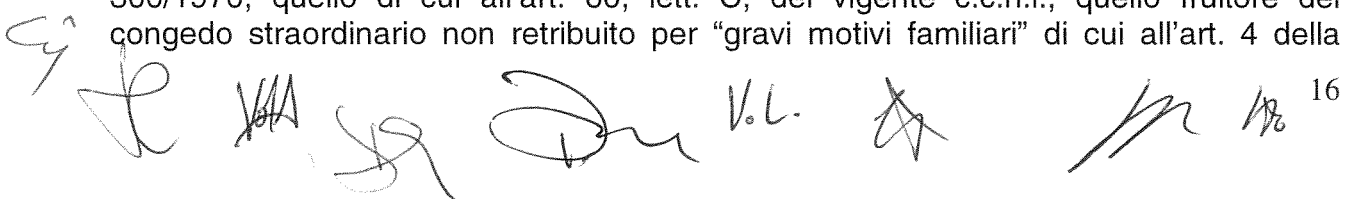
- in cui l'impresa cessante si riaggiudichi senza soluzione di continuità la gestione dell'appalto/affidamento;
- di scadenza o cessazione dell'appalto/affidamento gestito da una società, anche consortile, subentrata a una Associazione Temporanea di Imprese, aggiudicataria dell'appalto/affidamento, a termini delle vigenti norme di legge;
- di internalizzazione di servizi di cui all'art. 3, comma 1, in appalto/affidamento.

1. Alla scadenza del contratto di appalto/affidamento ovvero in caso di revoca della gestione del servizio, il rapporto di lavoro tra l'impresa cessante e il personale a tempo indeterminato addetto in via ordinaria o prevalente allo specifico appalto/affidamento è risolto, salvo diverso accordo tra le parti, a termini dell'art. 3 della legge 15 luglio 1966, n. 604, con la corresponsione di quanto dovuto al personale stesso per effetto di tale risoluzione.

In deroga all'art. 75 del vigente c.c.n.l., il preavviso è di 15 giorni calendariali rispetto alla data di scadenza effettiva del contratto di appalto/affidamento in essere ovvero rispetto alla data di cessazione anticipata della gestione del servizio per effetto di revoca. Qualora la data di notifica della revoca non consenta di osservare il predetto termine, il preavviso è ridotto a 8 giorni calendariali.

2. L'impresa subentrante assume ex novo, con passaggio diretto, dal giorno iniziale della nuova gestione in appalto/affidamento previsto dal bando di gara, senza effettuazione del periodo di prova, tutto il personale addetto in via ordinaria o prevalente allo specifico appalto/affidamento, il quale, alla scadenza effettiva del contratto di appalto, risulti in forza presso l'azienda cessante per l'intero periodo di 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione.

Nel personale assunto dall'impresa subentrante a termini del precedente capoverso è ricompreso anche quello in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 31 della legge n. 300/1970, quello di cui all'art. 60, lett. C, del vigente c.c.n.l., quello fruitore del congedo straordinario non retribuito per "gravi motivi familiari" di cui all'art. 4 della

 16

legge n. 53/2000 e agli artt. 2 e 3 del D.M. n. 278/2000, quello fruitore di aspettativa non retribuita per persone affette da dipendenze di cui al D.P.R. n. 309/1990, quello fruitore di congedo straordinario retribuito per assistenza di portatore di handicap grave di cui all'art. 42, comma 5, del D.lgs. n. 151/2001, quello fruitore di congedo parentale per cura dei figli, anche adottati o affidati, di cui agli artt. 2 e 36 del D.Lgs. n. 151/2001.

Ai fini delle predette assunzioni, sono utili le eventuali variazioni dell'organico, come sopra individuato, che siano intervenute nei 240 giorni precedenti l'inizio della nuova gestione, esclusivamente qualora l'impresa cessante abbia provveduto a sostituire personale cessato dal servizio in tale periodo con personale assunto a tempo indeterminato.

Fatto salvo quanto previsto dal secondo capoverso del presente comma, nell'ipotesi in cui, nell'ultimo giorno della gestione dell'impresa cessante, siano in atto sospensioni dal lavoro del personale, come individuato dal primo capoverso del presente comma, che comportino comunque la conservazione del relativo posto di lavoro, il rapporto di lavoro del personale interessato continuerà provvisoriamente alle dipendenze dell'impresa cessante e lo stesso verrà formalmente assunto dall'impresa subentrante a partire dal giorno in cui sia venuta meno la causa sospensiva.

Qualora il personale di cui al primo capoverso del presente comma, con rapporto di lavoro a tempo pieno, dall'impresa cessante sia stato addetto in via ordinaria o prevalente a più appalti/affidamenti con specifica imputazione per ognuno di essi di una quota di ore di lavoro fino a concorrenza del normale orario settimanale di lavoro, lo stesso personale sarà assunto ex novo dall'impresa subentrante per la sola quota di ore di lavoro settimanale relativa agli specifici appalti/affidamenti nei quali essa sia effettivamente subentrata.

In tal caso, l'impresa subentrante e/o quella cessante proporranno al lavoratore interessato, ognuna per la parte di propria competenza, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale; fatte salve le diverse intese che potranno intercorrere tra le parti.

In tale presupposto, qualora il totale delle ore di lavoro del lavoratore risulti, alle dipendenze dell'impresa subentrante e/o dell'impresa cessante, inferiore al 50% del normale orario settimanale di lavoro, il contratto di lavoro stipulato a tempo parziale terrà conto dell'eccezione prevista dall'art. 10, comma 5, del vigente c.c.n.l..

3. Ai fini della partecipazione alla gara per la nuova gestione nel rispetto dei principi di trasparenza e leale concorrenza, l'impresa cessante trasmette al committente, a mezzo raccomandata A/R o PEC, eventualmente anticipata anche a mezzo fax o posta elettronica, la documentazione relativa al personale a tempo indeterminato di cui al comma 2, primo capoverso; vale a dire: elenco nominativo dei dipendenti, distinto tra addetti a tempo pieno e addetti a tempo parziale e relativa misura percentuale; relativo livello di inquadramento, mansioni e/o qualifica; copia degli accordi collettivi aziendali di contenuto economico; anzianità nella posizione parametrica B; ente previdenziale di appartenenza; nonché, a richiesta del committente, eventuali ulteriori informazioni e documentazione.

4. La predetta documentazione è trasmessa, in ogni caso, entro i 10 giorni calendariali successivi alla data di pubblicazione del bando di gara.

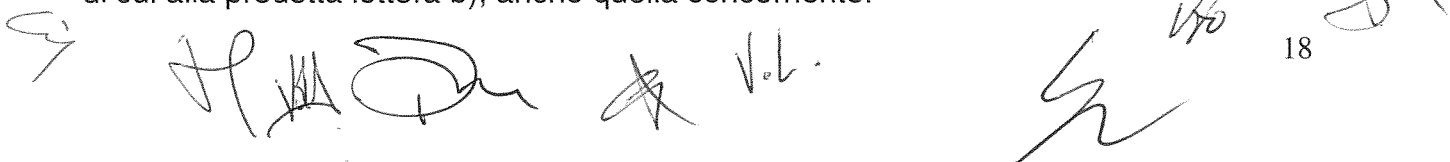


In pari tempo, l'impresa cessante trasmette alla RSU, congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS. stipulanti l'elenco nominativo dei dipendenti interessati, distinto tra addetti a tempo pieno e a tempo parziale e relativa misura percentuale, con l'indicazione del relativo livello di inquadramento, delle mansioni e/o qualifica.

5. Qualora l'anticipata cessazione della gestione del servizio per effetto di revoca non consenta di osservare i termini di cui al comma 4, l'azienda cessante provvede ai relativi adempimenti entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di notifica della revoca stessa.
6. A decorrere dal 240° giorno precedente l'inizio della nuova gestione in appalto/affidamento e fino alla data di scadenza effettiva del contratto di appalto/affidamento ovvero a partire dalla data di notifica della revoca della gestione del servizio, l'impresa cessante non dà luogo a promozioni al livello superiore o a trattamenti equivalenti né a passaggi alla posizione parametrica A, sempreché non ne ricorrano le condizioni di cui all'art. 15 del vigente c.c.n.l., né, comunque, al riconoscimento di trattamenti o compensi di qualsiasi natura che modifichino i trattamenti retributivi e/o le posizioni di lavoro individuali del personale attestati dalla documentazione di cui al comma 3.
7. Al fine di perfezionare in tempo utile la procedura per l'assunzione ex novo del personale individuato a termini del comma 2, l'impresa subentrante:
  - a) dà formale comunicazione scritta, anche a mezzo fax o posta elettronica, dell'aggiudicazione ufficiale della gestione dell'appalto/affidamento all'impresa cessante e alle rappresentanze e alle strutture sindacali di cui al comma 4;
  - b) richiede formalmente all'impresa cessante, che è tenuta al conseguente adempimento, nonché al committente l'elenco nominativo dei dipendenti interessati, distinto tra addetti a tempo pieno e a tempo parziale e relativa misura percentuale, relativo livello di inquadramento, mansioni e/o qualifiche, anzianità nella posizione parametrica B, accordi collettivi aziendali di contenuto economico, ecc., a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC, eventualmente anticipata anche a mezzo fax o posta elettronica. Di tale adempimento dà comunicazione alle rappresentanze e alle strutture sindacali di cui al comma 4;
  - c) entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della documentazione di cui alla precedente lettera b), promuove incontri con le rappresentanze e le strutture sindacali di cui al comma 4 al fine di perfezionare la procedura per l'assunzione del personale. In tale ambito, l'impresa subentrante informa le predette OO.SS. dei riflessi determinati dalle eventuali modificazioni delle clausole del nuovo contratto di servizio ovvero dalle eventuali modificazioni dell'organizzazione/erogazione del servizio.

Ai predetti incontri partecipa anche l'impresa cessante.

8. A completamento degli adempimenti stabiliti dal precedente comma 7, lettera b), l'impresa cessante consegna all'impresa subentrante, oltre alla documentazione di cui alla predetta lettera b), anche quella concernente:

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a small mark resembling a stylized 'S'. In the center, there are several larger, more complex signatures, some of which appear to be initials like 'V.L.'. On the right, there is a signature that looks like 'S' with 'V.L.' written above it. To the far right, there is a large, stylized signature that looks like 'S' with a long horizontal stroke.

- il personale assunto obbligatoriamente ai sensi della legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni;
- le eventuali variazioni di mansioni determinate da sopraggiunte limitazioni di idoneità nel periodo di 240 giorni calendariali precedenti l'inizio della nuova gestione;
- le situazioni individuali in materia di malattia e di infortunio non sul lavoro, ai fini dell'art. 46, lett. B), comma 6, della lettera D) e della lett. G) del vigente c.c.n.l.;
- le misure adottate in materia di salute e sicurezza del lavoro, ai sensi di legge e del vigente c.c.n.l., comprese quelle relative alla informazione;
- le iniziative di formazione e/o addestramento, ivi comprese quelle relative agli eventuali contratti di apprendistato professionalizzante stipulati nonché quelle eventuali riguardanti il Libretto formativo del cittadino – di cui all'art. 2, lett. i) del D.lgs. 10.9.2003, n. 276, e al Decreto Ministero Lavoro 10.10.2005;
- l'iscrizione dei singoli lavoratori dipendenti al Fondo di previdenza complementare Previambiente e al Fondo integrativo di assistenza sanitaria Fasda;
- la lettera di comunicazione dei componenti la R.S.U. e dei RLSSA in carica, di cui all'art.60, lettera A), comma 7.

9. Il rapporto di lavoro del personale di cui al comma 2, assunto ex novo dall'azienda subentrante nella gestione dell'appalto/affidamento, è regolato integralmente dal presente c.c.n.l. dei servizi ambientali, con riconoscimento del valore degli aumenti periodici di anzianità in essere e dell'anzianità di servizio determinata dall'effettivo periodo di lavoro prestato ininterrottamente alle dipendenze delle precedenti imprese applicanti i c.c.n.l. dei servizi ambientali specifici del settore del ciclo integrato dei rifiuti.

L'azienda riconoscerà utilmente il periodo di tempo maturato nella posizione parametrica B, ai fini del passaggio alla posizione parametrica A nel medesimo livello professionale, alle dipendenze delle precedenti imprese applicanti i c.c.n.l. dei servizi ambientali specifici del settore del ciclo integrato dei rifiuti.

10. Per quanto concerne il trattamento economico da attribuire al personale neoassunto di cui al comma 2, si dispone quanto segue:

a) nel contesto degli incontri di cui al comma 7, lett. c), le parti aziendali procederanno a un esame congiunto dei compensi e/o trattamenti direttamente determinati dall'effettuazione di specifiche prestazioni o turnazioni di lavoro, previsti dal vigente c.c.n.l. o da accordi collettivi inerenti l'organizzazione del lavoro, che erano in vigore presso l'azienda uscente;

b) i compensi e/o i trattamenti previsti dalla contrattazione aziendale correlata alla produttività in vigore presso l'azienda uscente cessano di essere riconosciuti e sono sostituiti da quanto stabilito dall'articolo 2, lettera C) del vigente c.c.n.l.;

c) i compensi, i trattamenti e i provvedimenti eventualmente adottati in violazione di quanto disposto dal comma 6 del presente articolo cessano di essere riconosciuti.

11. L'eventuale differenza retributiva individuale determinata dall'attribuzione di livelli di inquadramento in violazione di quanto previsto dall'art. 15 del vigente c.c.n.l. sarà assorbita fino a concorrenza in occasione:

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left, several smaller signatures in the middle, and the initials 'V.L.' and '1/10' on the right.

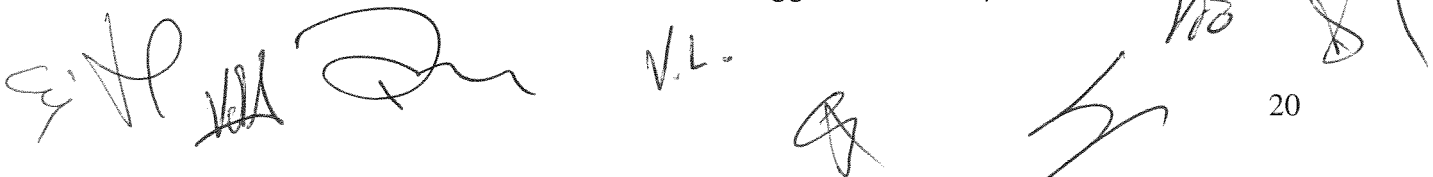
- a) di ogni passaggio dalla posizione parametrica B alla posizione parametrica A del medesimo livello di inquadramento;
- b) di ogni passaggio di livello d'inquadramento;
- c) di aumenti retributivi stabiliti dalla contrattazione collettiva di secondo livello di cui all'art. 2, lett. B) del vigente c.c.n.l..

Con riguardo agli assorbimenti di cui alla lettera c) del precedente capoverso, le relative modalità attuative sono oggetto di esame congiunto con la RSU, congiuntamente alle strutture sindacali territorialmente competenti delle OO. SS. stipulanti.

- 12. Le domande di prosecuzione del rapporto di lavoro presentate dai lavoratori ai sensi dell'art. 6 della Legge 26.2.1982, n. 54 e dell'art. 6 della legge 29.12.1990, n. 407 nonché le iscrizioni dei lavoratori al Fondo Previambiente mantengono la loro validità e dispiegano la loro efficacia nei confronti dell'azienda subentrante.
- 13. E' fatto salvo il riconoscimento della posizione previdenziale eventualmente opzionata dal singolo dipendente a termini della legge 8.8.1991, n. 274.
- 14. Fermo restando quanto eventualmente diversamente stabilito dal capitolato di appalto, nel caso di subentro nella gestione del servizio ad un'impresa che non applicava alcun c.c.n.l. dei servizi ambientali specifici del settore del ciclo integrato dei rifiuti, l'impresa subentrante si incontrerà con la rappresentanza sindacale aziendale, congiuntamente alle strutture sindacali territorialmente competenti delle OO.SS. stipulanti, per la ricerca di soluzioni di possibile salvaguardia occupazionale dei lavoratori interessati, con esclusione in ogni caso del riconoscimento dell'anzianità di servizio pregressa ai fini di tutti gli istituti contrattuali e legali, per le eventuali assunzioni ex novo comunque regolate integralmente dal presente c.c.n.l..
- 15. La procedura di cui al presente articolo è parte integrante, a tutti gli effetti, del sistema di relazioni industriali contrattuale e impegna alla sua osservanza, nei rispettivi ruoli, le imprese cessanti e subentranti e la R.S.U. e le strutture territorialmente competenti delle OO.SS. stipulanti e firmatarie.

I soggetti di cui al precedente capoverso sono tenuti a segnalare tempestivamente alle parti nazionali stipulanti eventuali inadempimenti rispetto a quanto stabilito dalla procedura in parola.

- 16. Per il personale già impiegato in un appalto alla data del 6 marzo 2015 e in forza nel settore anche alla data del 6 dicembre 2016, il cui rapporto di lavoro in regime di appalto è soggetto a cessazione ed assunzione ex novo ai sensi dell'articolo 6 del presente c.c.n.l. a seguito di subentro di un nuovo appaltatore trova applicazione, quale trattamento complessivamente di miglior favore nell'ipotesi di licenziamento individuale, il regime sanzionatorio di cui all'articolo 18 della legge n. 300/1970 (nel testo modificato dall'articolo 1, comma 42, della legge n. 92/2012).

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large signature, a smaller signature, a signature that looks like 'V.L.', a signature that looks like 'R', a signature that looks like 'S', and a signature that looks like '110'. To the right of these signatures, the number '20' is printed.

## CAPITOLO III

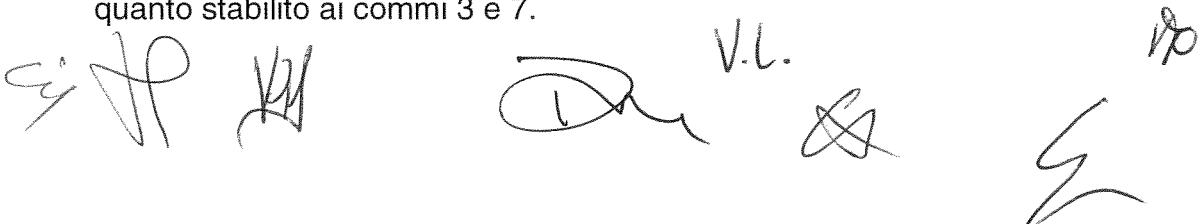
### FORME DEL CONTRATTO DI LAVORO

Il presente Capitolo disciplina le forme del rapporto di lavoro utilizzabili nel settore.

A decorrere dal 19/5/2017 sono in vigore gli articoli seguenti.

#### Art. 10 – Contratto di lavoro a tempo parziale

1. Le assunzioni con contratto a tempo parziale sono disciplinate dalle norme del presente articolo ai sensi della normativa vigente e sono effettuate secondo le stesse norme previste per il personale a tempo pieno. Nel caso in cui il lavoratore a tempo parziale abbia in corso altri rapporti di lavoro, deve produrre copia delle relative lettere di assunzione.
2. Il personale a tempo parziale può essere assunto anche con contratto a termine in tutte le ipotesi previste dal presente contratto e dalle leggi vigenti.  
Resta ferma l'osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro a termine nonché del presente c.c.n.l., per quanto applicabili.
3. Nel contratto di lavoro a tempo parziale è contenuta puntuale indicazione della durata della prestazione lavorativa e della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno, fermo restando quanto stabilito ai successivi commi 8 e seguenti.
4. Il personale con contratto di lavoro a tempo parziale può essere impiegato anche secondo articolazioni dell'orario giornaliero diverse da quelle fissate per il restante personale a tempo pieno.
5. All'atto dell'assunzione, l'azienda fissa la durata della prestazione a tempo parziale che non sarà inferiore al 50% dell'orario normale di lavoro a tempo pieno, con eccezione del caso in cui il lavoratore abbia in corso altri rapporti di lavoro la cui misura sia superiore al predetto 50%.
6. La durata della prestazione minima giornaliera continuativa che il personale con rapporto a tempo parziale può essere chiamato a svolgere è fissata in tre ore.
7. Nel caso di prestazioni lavorative in turni, l'indicazione di cui al comma 3 può avvenire anche mediante rinvio a turni programmati di lavoro articolati su fasce orarie prestabilite. Tale articolazione dell'orario non configura fattispecie di modalità elastica di cui ai successivi commi 8 e seguenti.
8. Nei rapporti di lavoro a tempo parziale possono essere pattuite per iscritto clausole elastiche relative alla variazione della collocazione temporale della prestazione lavorativa ovvero relative alla variazione in aumento della sua durata, rispetto a quanto stabilito ai commi 3 e 7.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page. From left to right: a signature starting with 'cy', a signature starting with 'V.L.', a signature starting with 'V.L.', a signature starting with 'V.L.', and a signature starting with 'V.L.'.

9. L'adozione da parte dell'azienda delle modalità elastiche di cui ai commi 8 e seguenti è giustificata dalla necessità di far fronte a specifiche e motivate esigenze di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo.
10. Le prestazioni lavorative rese secondo modalità elastiche non possono superare, in ogni anno solare, il limite massimo complessivo di ore procapite pari al 50% della prestazione già concordata.
11. La disponibilità allo svolgimento del rapporto a tempo parziale secondo le modalità di cui ai commi 8 e seguenti richiede il consenso del lavoratore, formalizzato attraverso uno specifico patto scritto, anche contestuale alla lettera di assunzione, reso, su richiesta del lavoratore, assistito, salvo rinuncia, da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato secondo quanto indicato dal lavoratore stesso.  
L'eventuale rifiuto del lavoratore di stipulare il patto suddetto non integra gli estremi del giustificato motivo di licenziamento né l'adozione di provvedimenti disciplinari.
12. La variazione in aumento della durata della prestazione lavorativa nonché la modifica della collocazione della stessa, secondo quanto previsto ai commi 8 e seguenti, deve essere comunicata da parte dell'azienda al lavoratore con un preavviso di almeno sei giorni lavorativi.
13. Per le sole ore prestate a seguito dell'esercizio della variazione o della modifica disposte dall'azienda ai sensi dei commi 8 e seguenti, al di fuori degli orari o degli schemi concordati nell'atto di instaurazione del rapporto a tempo parziale (ovvero di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ovvero di modifica degli stessi), compete al lavoratore la corresponsione della quota oraria – determinata ai sensi dell'art. 29 del vigente c.c.n.l. – della retribuzione globale maggiorata del 20%, comprensivo dell'incidenza sugli istituti contrattuali e legali.
14. Qualora, per effetto dell'adozione delle clausole elastiche, la variazione della prestazione risulti pregiudizievole alle esigenze del lavoratore a causa delle ragioni di seguito specificate, il lavoratore ha facoltà di disdettare ovvero di richiedere la modifica di tali clausole.

Dette ragioni sono le seguenti:

- a) sopravvenuti gravi, certificati problemi di salute personali, intendendosi per tali patologie oncologiche nonché gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti, per i quali risulti una ridotta capacità lavorativa, eventualmente anche a causa degli effetti invalidanti di terapie salva-vita, accertata da una commissione medica istituita presso l'asl territorialmente competente;
- b) patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti riguardanti il coniuge, i figli o i genitori del lavoratore o della lavoratrice, nonché nel caso in cui il lavoratore o la lavoratrice assista una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita o comunque in caso di richiesta del lavoratore o della lavoratrice, con figlio

convivente di età non superiore a tredici anni o con figlio convivente portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104/1992;

c) necessità di attendere ad altra attività lavorativa subordinata o autonoma;

d) in quanto lavoratore studente che stia fruendo dei benefici di cui all'art. 45, lett. A), del c.c.n.l..

**15.** La disdetta ovvero la richiesta di modifica della clausola elastica, a termini del precedente comma, corredate di idonea documentazione comprovante i relativi motivi, sono inoltrate per iscritto dal lavoratore all'azienda non prima di 60 giorni calendariali successivi alla data di stipula della clausola elastica.

Verificata tale documentazione, l'azienda comunica per iscritto al dipendente l'efficacia della modifica o della disdetta, che ha effetto a partire dal 15° giorno calendariale successivo a quello del ricevimento della relativa domanda da parte dell'azienda.

Qualora i motivi documentati di cui alle lettere a) e b) di cui al comma precedente evidenzino situazioni individuali di particolare gravità e urgenza, l'azienda non terrà conto della tempistica di cui al presente comma.

**16.** E' fatta salva la possibilità di stipulare un nuovo patto relativo all'ulteriore adozione della clausola elastica tra le aziende e i lavoratori che precedentemente abbiano revocato il consenso al loro utilizzo.

**17.** Ai sensi della normativa vigente, con riguardo al rapporto di lavoro a tempo parziale concordato individualmente, è facoltà dell'Azienda richiedere prestazioni di lavoro supplementare, anche in relazione alle giornate, alle settimane o ai mesi, in presenza di specifiche esigenze di organizzazione del servizio, quali quelle connesse a:

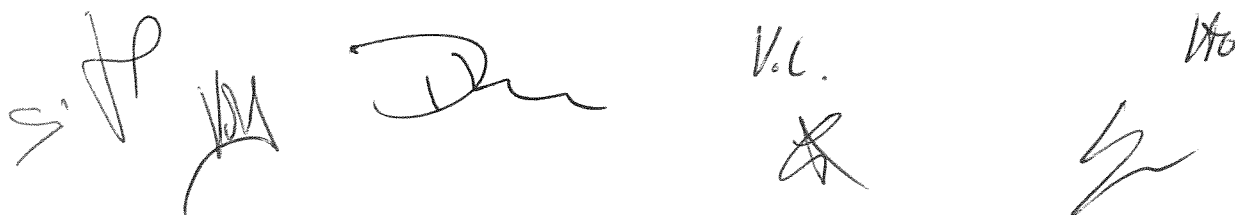
- necessità derivanti da incrementi temporanei di attività produttiva;
- sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto;
- esigenze di organico a carattere temporaneo, per periodi non superiori a 180 giorni calendariali consecutivi.

Si intendono per prestazioni di lavoro supplementare quelle eccedenti la prestazione già concordata.

Il rifiuto da parte del lavoratore di fornire la prestazione di lavoro supplementare non può integrare gli estremi del giustificato motivo di licenziamento.

**18.** Il lavoratore non può esimersi dall'effettuare lavoro supplementare, salvo che in costanza dei motivi di cui al comma 14 del presente articolo.

Ai fini di cui al precedente capoverso, il dipendente è tenuto a produrre richiesta scritta all'azienda corredata di idonea documentazione comprovante la sussistenza e la durata prevista dei motivi di esenzione sopra specificati. In caso di protrazione dei predetti motivi oltre la durata prevista già comunicata, il lavoratore è tenuto a reiterare la predetta documentazione prima della scadenza della durata in parola.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'S. P.', another signature, a signature that looks like 'D.', the initials 'V.C.', a signature that looks like 'A.', and finally a signature that looks like 'M.'.

19. Le prestazioni di lavoro supplementare non possono superare, in ogni anno solare, il limite massimo complessivo di ore pro capite pari al 40% della prestazione già concordata.
20. Fermo restando il limite massimo di cui al comma precedente, le ore di lavoro supplementare possono essere effettuate fino al limite massimo dell'orario ordinario giornaliero del corrispondente lavoratore a tempo pieno e nelle giornate nelle quali non sia prevista prestazione di lavoro nonché fino al limite massimo settimanale, mensile o annuale del corrispondente lavoratore a tempo pieno, e nelle giornate nelle quali non sia prevista prestazione di lavoro.
21. Per le prestazioni di lavoro supplementare effettuate entro il limite massimo complessivo annuale di ore pro capite di cui al comma 19, si darà luogo alla corresponsione della quota oraria – determinata ai sensi dell'art. 29 del vigente c.c.n.l. – della retribuzione globale maggiorata del 15%, comprensivo dell'incidenza sugli istituti contrattuali e legali.
22. Per le eventuali prestazioni di lavoro supplementare effettuate oltre il limite massimo complessivo annuale di ore pro capite di cui al comma 19, si darà luogo alla corresponsione della quota oraria – determinata ai sensi dell'art. 29 del vigente c.c.n.l. – della retribuzione globale maggiorata del 30%, comprensivo dell'incidenza sugli istituti contrattuali e legali.
23. Nel rapporto di lavoro a tempo parziale, è consentito lo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario. Tali prestazioni straordinarie possono essere effettuate anche in giornate non caratterizzate da normale attività lavorativa. Dette prestazioni soggiacciono alla specifica disciplina legale e contrattuale vigente, con riferimento al superamento dell'orario normale di lavoro settimanale di cui all'art. 17, comma 1, del presente c.c.n.l.. Il monte ore annuo di lavoro straordinario, di cui all'art. 20, comma 1, del vigente c.c.n.l. è riproporzionato in funzione della ridotta durata della prestazione lavorativa.
24. Le prestazioni di lavoro supplementare nonché quelle straordinarie dei lavoratori a tempo parziale con contratto a termine non possono eccedere i limiti massimi rispettivamente previsti, direttamente rapportati al numero di mesi di durata dello specifico contratto a termine.
25. A termini dell'articolo 7 del d. lgs. n. 81/2015 il lavoratore a tempo parziale non deve ricevere un trattamento meno favorevole rispetto al lavoratore a tempo pieno di pari inquadramento; il lavoratore a tempo parziale ha inoltre i medesimi diritti di un lavoratore a tempo pieno comparabile ed il suo trattamento economico e normativo è riproporzionato in ragione della ridotta entità della prestazione lavorativa.
26. Il rapporto di lavoro del personale a tempo parziale è regolato dalle disposizioni del presente contratto per il personale a tempo pieno, fatte salve le esclusioni e le modifiche specificate negli articoli interessati, ai sensi del principio di non discriminazione previsti dalla normativa vigente.

Pertanto, le clausole del presente contratto, compatibilmente con le particolari caratteristiche del rapporto, hanno applicazione proporzionale alla durata della prestazione ed alla conseguente misura della retribuzione.

cy



27. Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d. lgs. n. 81/2015, fatto salvo quanto previsto al comma 31 del presente articolo, la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa deve avvenire con il consenso delle parti, risultante da atto scritto, le quali possono stabilire le condizioni per il ripristino del rapporto originario.
28. In caso di passaggio dal rapporto a tempo parziale al rapporto a tempo pieno e viceversa, nel relativo anno solare i ratei di retribuzione globale mensili relativi a tutti gli istituti contrattuali e legali sono calcolati in misura proporzionale all'effettiva durata della prestazione lavorativa nei due distinti periodi.  
A decorrere dalla data del passaggio da tempo parziale a tempo pieno, i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale all'effettiva durata della prestazione lavorativa.
29. Il lavoratore che abbia trasformato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato da tempo pieno a tempo parziale ha diritto di precedenza nelle assunzioni con contratto a tempo pieno per l'espletamento delle stesse mansioni o mansioni di pari livello e categoria legale rispetto a quelle oggetto del rapporto di lavoro a tempo parziale.

Tale diritto di precedenza in caso di assunzioni a tempo pieno indeterminato è assicurato ai lavoratori a tempo parziale e indeterminato – con priorità per i dipendenti a tempo parziale che abbiano presentato domanda trovandosi nelle condizioni di cui al comma 30, secondo capoverso – occupati in attività presso unità produttive site nello stesso ambito comunale ovvero nella stessa sede di lavoro, adibiti alle stesse mansioni o a mansioni equivalenti rispetto a quelle per le quali è prevista l'assunzione; sempreché gli interessati ne facciano domanda scritta all'azienda, a seguito di comunicazione scritta dell'azienda stessa in luogo accessibile ai dipendenti nei locali dell'impresa.

Quanto previsto al precedente periodo non si applica ai lavoratori ai quali siano state irrogate sanzioni disciplinari comportanti, almeno una volta, la sospensione dal lavoro e dalla retribuzione, di cui all'art. 73 lett. d).

A parità di condizione, prevarrà l'anzianità di servizio complessivamente maturata, anche a seguito di avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento, a termini dell'art. 6 del vigente c.c.n.l.. In caso di ulteriore parità, prevarrà la maggiore anzianità anagrafica.

30. Ai sensi dell'art. 8, comma 8, del d. lgs. n. 81/2015, in caso di assunzione di personale a tempo parziale indeterminato, il datore di lavoro è tenuto a darne tempestiva informazione ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno, occupati in unità produttive site nello stesso ambito comunale ovvero nella stessa sede di lavoro, adibiti alle stesse mansioni o a mansioni equivalenti rispetto a quelle per le quali è prevista l'assunzione, anche mediante comunicazione scritta in luogo accessibile a tutti nei locali dell'impresa e a prendere prioritariamente in considerazione le eventuali domande di trasformazione a tempo parziale del rapporto dei dipendenti a tempo pieno. Sia la domanda del dipendente di passaggio a tempo parziale, sia l'accoglimento della stessa dovrà risultare da atto scritto.




The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are approximately six distinct marks, including what appears to be a signature starting with 'C', a signature starting with 'D', the initials 'V.L.', and two other signatures.

Nell'esame delle domande pervenute a termini del primo capoverso, l'azienda terrà conto prioritariamente delle domande dei dipendenti secondo le seguenti fattispecie:



- patologie oncologiche o gravi patologie cronico - degenerative ingravescenti riguardanti il coniuge, i figli o i genitori del lavoratore o della lavoratrice, nonché il caso in cui il lavoratore o la lavoratrice assista una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa, che assuma connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
- lavoratore o lavoratrice con figlio convivente di età non superiore agli anni tredici o con figlio convivente portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 104/1992;
- dipendente con figli non conviventi di età inferiore ai tre anni;
- lavoratore studente che stia fruendo dei benefici di cui all'art. 45, lett. A), del c.c.n.l..

A parità di condizioni, l'azienda terrà conto prioritariamente della maggiore anzianità di servizio complessivamente maturata, anche a seguito di avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento, a termini dell'art. 6 del vigente c.c.n.l.. In caso di ulteriore parità, prevarrà la maggiore anzianità anagrafica.

31. Ai sensi dell'art. 8, quarto comma, del d. lgs. n. 81/2015, i lavoratori affetti da patologie oncologiche, nonché da gravi patologie cronico - degenerative ingravescenti, per i quali residui una ridotta capacità lavorativa, eventualmente anche a causa degli effetti invalidanti di terapie salvavita, accertata da una commissione medica istituita presso l'azienda sanitaria locale territorialmente competente, hanno diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in lavoro a tempo parziale. Il rapporto di lavoro a tempo parziale deve essere trasformato nuovamente in rapporto di lavoro a tempo pieno a richiesta del lavoratore. Restano in ogni caso salve disposizioni più favorevoli per il prestatore di lavoro.
32. Rispetto al personale a tempo pieno e indeterminato in forza al 31 dicembre dell'anno precedente, il personale a tempo parziale e indeterminato impiegato nell'unità produttiva non può eccedere mediamente nell'anno:
  - a) il 20% nelle unità produttive fino a 500 dipendenti;
  - b) il 13% nelle unità produttive con oltre 500 dipendenti, con un minimo di 90 dipendenti.
33. Ai fini di cui al comma precedente e delle diverse disposizioni di legge, i lavoratori a tempo parziale sono computati in proporzione all'orario svolto, rapportato al tempo pieno. A tal fine, l'arrotondamento opera per le frazioni di orario eccedenti la somma degli orari a tempo parziale corrispondente a unità intere di orario a tempo pieno.
34. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, trovano applicazione le disposizioni di legge in materia.



V.L.



## CHIARIMENTI A VERBALE

- 1) Preso atto dell'avvenuta abrogazione delle definizioni legislative di rapporto a tempo parziale di tipo "orizzontale", "verticale" e "misto" operata dal decreto legislativo n. 81/2015, le Parti, richiamando le precedenti definizioni riportate nell'articolo 1, secondo comma, del d. lgs. n. 61/2000, concordano, anche ai fini dei contratti in essere alla data di stipula del presente accordo, che:
  - per "rapporto a tempo parziale di tipo orizzontale" si intende il caso in cui la riduzione di orario rispetto al tempo pieno è fissata in relazione all'orario normale giornaliero di lavoro;
  - per "rapporto a tempo parziale di tipo verticale" si intende quello in relazione al quale risulta previsto che l'attività lavorativa sia svolta a tempo pieno, ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno;
  - per "rapporto a tempo parziale di tipo misto" si intende quello che si svolge secondo una combinazione delle modalità orizzontale e verticale.
  
- 2) In relazione a quanto previsto al comma 5 del presente articolo, è fatto salvo quanto stabilito nella "Norma transitoria", punti 2 e 3, in calce all'articolo 17 dell'accordo di rinnovo 6/12/2016.


A collection of handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a stylized signature, the initials 'CJ', a signature that looks like 'D', and a signature that looks like 'Vot'. Below these, there are the initials 'V.L.' and another signature.A single handwritten signature in black ink, appearing to be 'H' or 'A'.Two handwritten signatures in black ink at the bottom of the page. The one on the left is a stylized signature, and the one on the right is a more fluid signature.

comunque, per un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi, a prescindere dal numero dei contratti.

13. Se il rapporto di lavoro continua dopo la scadenza del termine inizialmente fissato o successivamente prorogato ai sensi del comma 12, il datore di lavoro è tenuto a corrispondere al lavoratore una maggiorazione del 20% della retribuzione per ogni giorno di continuazione del rapporto fino al decimo giorno successivo e del 40% per ciascun giorno ulteriore.
14. Se il rapporto di lavoro continua oltre il trentesimo giorno in caso di contratto di durata inferiore a sei mesi ovvero oltre il cinquantesimo giorno negli altri casi, il contratto si considera a tempo indeterminato dalla scadenza dei predetti termini.
15. Qualora il lavoratore venga riassunto a termine entro un periodo di dieci giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi, ovvero entro venti giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore a sei mesi, o comunque senza soluzione di continuità, il secondo contratto si considera a tempo indeterminato. Ai sensi dell'art. 21, secondo comma, del d. lgs. n. 81/2015, le disposizioni di cui al presente comma non trovano applicazione nei confronti dei lavoratori impiegati nelle attività stagionali di cui al comma 17 del presente articolo o nell'ambito di un processo organizzativo determinato da: fase di avvio di un servizio innovativo; implementazione di un rilevante cambiamento tecnologico; fase supplementare di un significativo progetto di ricerca e sviluppo; rinnovo o proroga di una commessa consistente; nonché in ogni altro caso previsto dagli accordi collettivi aziendali stipulati dalle parti titolari della contrattazione di 2° livello.
16. In attuazione di quanto previsto dagli artt. 19, secondo comma, 21, secondo comma, e 23, secondo comma, lettera c), del D.lgs. 15.6.2015, n. 81, le disposizioni di cui ai precedenti commi 4 e 15 non trovano applicazione per i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati, ai sensi e per gli effetti del terzo comma, lettera a) ed i) del presente articolo, al fine di assicurare i servizi di spazzamento, raccolta, trasporto, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani e di quelli speciali, tossici e nocivi in relazione a esigenze cicliche, anche contrattualmente previste, nonché a maggiori flussi stagionali nelle località di interesse turistico o climatico ovvero in relazione a tradizionali e consolidate ricorrenze e festività.
17. Al lavoratore con contratto a tempo determinato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 25, primo comma, del d. lgs. n. 81/2015, si applica integralmente il presente contratto collettivo applicato nell'impresa per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato comparabili, intendendosi per tali quelli inquadrati nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dalla contrattazione collettiva, ed in proporzione al periodo lavorativo prestato, sempre che lo specifico trattamento non sia obiettivamente incompatibile con la natura del contratto a termine.
18. In caso di astensione obbligatoria e facoltativa dal lavoro per maternità ovvero in caso di assenze, anche discontinue, per malattia e infortunio non sul lavoro, nonché in caso di infortunio sul lavoro il complessivo trattamento economico spettante, per il quale si fa riferimento alla retribuzione globale a integrazione di quanto corrisposto dal competente istituto assicuratore, è pari a 9 giorni calendariali per ogni mese di durata del contratto di lavoro. A tali fini, la frazione di mese di durata almeno pari a 15 giorni calendariali vale come mese intero, trascurandosi le frazioni inferiori. Tale trattamento, unitamente

cy  


 V.C. 



all'obbligo di conservazione del posto, non si estende oltre la scadenza del termine apposto al contratto.

19. Al lavoratore con contratto a tempo determinato è assicurata una formazione sufficiente e adeguata alle caratteristiche delle mansioni rivestite, al fine di prevenire rischi specifici connessi all'esecuzione del lavoro.
20. L'azienda fornirà ai lavoratori con contratto a tempo determinato, nonché alle RSU e alle strutture sindacali territorialmente competenti, informazioni in merito ai posti vacanti che si rendessero disponibili.
21. Il lavoratore che, nell'esecuzione di uno o più contratti a termine presso la stessa unità produttiva, abbia prestato attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi ha diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato pieno o parziale effettuate dal datore di lavoro nella stessa unità produttiva entro i successivi dodici mesi, con riferimento alle mansioni già espletate in esecuzione dei rapporti a termine; fermo restando il prioritario diritto di precedenza di cui all'art. 10, comma 30.

Rispettati i diritti di precedenza di cui al precedente capoverso, per le eventuali residue assunzioni a tempo indeterminato disposte a termini del medesimo capoverso l'azienda terrà conto per il 60% dei lavoratori che siano stati assunti a termine, con uno o più contratti, con superamento del periodo di prova, per un periodo complessivo non superiore a sei mesi; fermo restando che quanto previsto dal presente capoverso non trova applicazione nei confronti dei lavoratori ai quali, nei rapporti di lavoro intercorsi con l'azienda siano state irrogate sanzioni disciplinari comportanti, almeno una volta, la sospensione dal lavoro e dalla retribuzione.

22. Il lavoratore assunto a termine per lo svolgimento delle attività di cui al precedente comma 17 ha diritto di precedenza, sempreché abbia superato il periodo di prova, rispetto a nuove assunzioni a termine da parte dello stesso datore di lavoro per le medesime attività.
23. Il diritto di precedenza di cui ai commi 21 e 22 può essere esercitato a condizione che il lavoratore, con richiesta scritta, manifesti in tal senso la propria volontà al datore di lavoro rispettivamente entro sei mesi e tre mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro e si estingue entro un anno dalla predetta data. Tale diritto di precedenza deve essere espressamente richiamato nell'atto scritto di assunzione.

Quanto previsto ai commi precedenti non si applica ai lavoratori ai quali siano state irrogate sanzioni disciplinari comportanti, almeno una volta, la sospensione dal lavoro e dalla retribuzione, di cui all'art. 72 lett. d).

24. A parità di richieste di assunzione a termini dei commi 21 e 22, prevale l'anzianità di servizio maturata complessivamente presso la stessa azienda applicante il presente c.c.n.l. attraverso precedenti contratti a tempo determinato. In caso di ulteriore parità, prevale la maggiore anzianità anagrafica.
25. In caso di passaggio da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato senza soluzione di continuità, il periodo di servizio prestato a tempo determinato è utile ai fini della maturazione del periodo di tempo necessario per il

ci

JP Mo

Dr

☆

V.L.

passaggio dalla posizione parametrica B alla posizione parametrica A, secondo quanto previsto dall'art. 15 del presente c.c.n.l..

26. La dimensione quantitativa e le tipologie di attività dei contratti a tempo determinato costituiscono oggetto di informazione ai sensi dell'art. 1, lett. C), del presente c.c.n.l..
27. I limiti prescritti dal primo e dal secondo comma dell'articolo 35 della legge n. 300/1970 per il computo dei dipendenti si basano sul numero medio mensile di lavoratori a tempo determinato impiegati negli ultimi due anni, sulla base dell'effettiva durata dei loro rapporti di lavoro.
28. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

## **Art. 12 – Telelavoro**

1. Il telelavoro è una forma di organizzazione e/o di svolgimento del lavoro che si avvale delle tecnologie informatiche che consentono il collegamento con l'azienda, nell'ambito di un contratto o di un rapporto di lavoro in cui l'attività lavorativa – che potrebbe essere svolta nei locali dell'impresa – viene regolarmente svolta al di fuori della stessa, presso il domicilio del lavoratore o presso altri luoghi stabiliti dall'azienda.

La modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in telelavoro può rispondere anche alla necessità di dover conciliare il tempo di lavoro con le proprie condizioni di salute o di propri familiari.

2. L'adozione del telelavoro, sia a tempo parziale che a tempo pieno, consegue a una scelta volontaria che deve essere condivisa da entrambe le parti interessate e deve essere formalizzata con accordo sottoscritto dalle stesse in quanto instaurata fin dall'inizio del rapporto di lavoro ovvero successivamente all'instaurazione del rapporto stesso; in quest'ultimo caso, può essere proposta dal datore di lavoro ovvero dal lavoratore.
3. Il rifiuto del dipendente, opposto al datore di lavoro, di optare per il passaggio dalla modalità ordinaria del rapporto di lavoro a quella del telelavoro e viceversa non costituisce motivo di risoluzione del rapporto di lavoro né di modificazione delle condizioni del rapporto stesso.
4. L'eventuale reversibilità dalla modalità di telelavoro a quella ordinaria e viceversa, richiesta dal datore di lavoro o dal lavoratore, è consentita qualora specificamente regolata dall'accordo scritto di cui al comma 2 ovvero da un accordo di secondo livello.
5. Il telelavoratore gestisce il proprio tempo di lavoro nel rispetto della legislazione, del c.c.n.l., degli accordi collettivi di secondo livello e delle direttive aziendali applicabili. Il carico di lavoro e i livelli di prestazione del telelavoratore devono essere equivalenti a quelli del lavoratore comparabile che opera nei locali aziendali.
6. Il datore di lavoro garantisce l'adozione di misure dirette a prevenire l'isolamento del lavoratore rispetto agli altri lavoratori aziendali, come l'opportunità di incontrarsi regolarmente con i colleghi e di accedere, al pari degli altri, alle informazioni dell'azienda.

*critt*

*VA*

*On*

*AA*

*V.C.*

*h*

*NO*

14. L'attribuzione della posizione parametrica di tipo A decorre dal mese immediatamente successivo a quello nel quale sono stati maturati i 5 anni di servizio.
15. La variazione di livello professionale, con correlata attribuzione della posizione parametrica B, è comunicata al dipendente con lettera scritta, nella quale sono indicati la data di decorrenza della variazione stessa e il nuovo trattamento economico attribuito.
16. Nell'ambito del sistema di classificazione, le mansioni e/o qualifiche inquadrati nello stesso livello professionale e di pari categoria legale, anche relative ad Aree operative – funzionali diverse, si considerano equivalenti a tutti gli effetti di legge. L'espletamento di più mansioni dello stesso valore riconducibili allo stesso livello professionale non dà diritto all'inquadramento nel livello superiore.
17. Nell'ambito del proprio livello professionale contrattuale e della propria categoria legale, i lavoratori possono essere di norma impiegati, anche nell'arco del turno giornaliero di lavoro, con variazioni di utilizzo per l'esecuzione di mansioni professionalmente equivalenti, anche relative ad altre Aree operative – funzionali, sussistendone i requisiti.
18. Declaratorie, profili ed esemplificazioni non esauriscono le mansioni che possono essere assegnate in diretta connessione a quelle espressamente indicate in relazione ai livelli professionali di inquadramento.
19. Qualora a seguito di innovazioni tecnologiche o di modificazioni organizzative si sia oggettivamente realizzata una significativa evoluzione del contenuto professionale delle singole mansioni o siano individuabili eventuali nuove figure professionali, l'azienda e la RSU, congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS. stipulanti, procederanno ad una preliminare verifica delle posizioni di lavoro interessate, i cui esiti saranno sottoposti alle parti stipulanti nazionali per la definizione del conseguente inquadramento, nel rispetto dell'equilibrio del sistema di classificazione unica del personale.

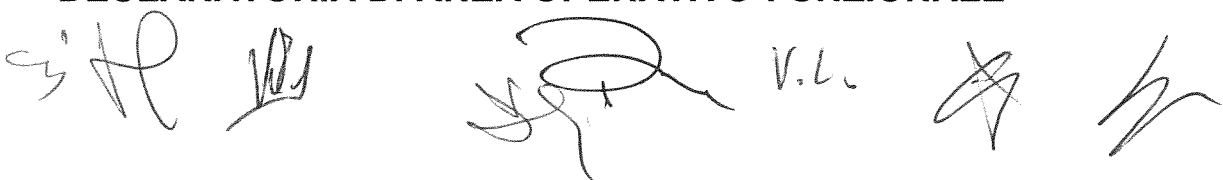
\*\*\*

## NOTA A VERBALE

Sono fatte salve le "Disposizioni generali per la fase di prima applicazione della nuova classificazione del personale dall'1.5.2008" nonché le "Norme transitorie per il personale in forza al 30.4.2003", in calce all'art. 15 del c.c.n.l. 21.3.2012.

## AREA SPAZZAMENTO, RACCOLTA E ATTIVITÀ AMBIENTALI COMPLEMENTARI

### DECLARATORIA DI AREA OPERATIVO-FUNZIONALE



Vi appartiene il personale che, assegnato ad attività di spazzamento e/o di raccolta di rifiuti, di sanificazione ambientale, spurgo pozzi neri, tutela e decoro del territorio, nell'ambito di procedure e prassi definite svolge mansioni esecutive, anche con l'ausilio di strumenti o macchinari nonché utilizzando veicoli per la cui conduzione è richiesto il possesso di patente di categoria A o B. Segnala eventuali anomalie di funzionamento anche ai fini dello standard di sicurezza e del buon funzionamento del mezzo utilizzato, provvedendo al rifornimento di carburante e ai rabbocchi necessari.

Con riguardo alla movimentazione dei carichi, l'operatore in singolo provvede alla raccolta e/o movimentazione manuale e/o meccanizzata di: sacchi; contenitori di varia capacità fino a un massimo di 30 litri, per un peso lordo non superiore a 16 kg, per la raccolta di frazioni di rifiuto ad alto peso specifico (vetro, umido); contenitori carrellati con capacità massima di 360 litri.

L'utilizzo di contenitori di volume superiore a 30 litri per la raccolta di qualsiasi altra tipologia di frazione di rifiuto, diversa da quelle di cui sopra, non potrà comportare un peso lordo superiore a 16 kg.

L'area prevede 5 livelli professionali e 9 posizioni parametriche.

## LIVELLO PROFESSIONALE J

### Declaratoria

Lavoratori che eseguono operazioni esecutive semplici, anche utilizzando attrezzature, macchinari o strumenti a motore, che non richiedono né la conduzione di veicoli né conoscenze professionali specifiche ma un periodo minimo di pratica.

Profili esemplificativi:

- addetto allo spazzamento manuale e attività accessorie (vuotatura cestini, raccolta foglie, ecc.);
- addetto alla raccolta manuale anche con modalità porta a porta e/o con raccolta al servizio di autocompattatori e/o spazzatrici;
- addetto ad attività di carico/scarico, pulizia e diserbo aree verdi e cimiteriali, pubbliche affissioni/disaffissioni, cancellazione scritte murali.


## LIVELLO PROFESSIONALE 1

### Declaratoria

Lavoratori che, oltre a svolgere le mansioni della declaratoria del livello J, effettuano attività di spazzamento e/o di raccolta manuale utilizzando veicoli per la cui conduzione è richiesto il possesso della patente di categoria A ovvero il possesso della patente di categoria B esclusivamente per spostarsi lungo il percorso nel quale svolgono attività di spazzamento manuale.

Profili esemplificativi:

- addetto allo spazzamento manuale con utilizzo di veicoli;

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left, several smaller signatures, and the initials 'V.L.' in the center.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and curves.

- addetto, nella piattaforma ecologica/centro di raccolta, alle attività di: smistamento dei rifiuti, pulizia interna ed esterna all'area, informazione/assistenza all'utenza per conferimento rifiuti, segnalazione di saturazione raccolta specifici rifiuti per programmazione ritiro, segnalazione di eventuali anomalie, di furti, ecc.;
- addetto alla raccolta manuale anche con modalità "porta a porta" con utilizzo di veicoli.

## LIVELLO PROFESSIONALE 2

### Declaratoria

Lavoratori che, oltre a svolgere le mansioni appartenenti alla declaratoria del 1° livello, in applicazione di istruzioni dettagliate soggette a controllo diretto, eseguono attività esecutive elementari richiedenti conoscenze generiche del processo lavorativo, acquisibili con un periodo di pratica, utilizzando veicoli per la cui conduzione è richiesto il possesso della patente di categoria B, con esclusione di quelli indicati nei profili esemplificativi del livello professionale 3.

### Profili esemplificativi:

- addetto alle attività di spazzamento e/o raccolta con l'ausilio di veicoli;
- addetto ad attività di risanamento ambientale, con movimentazione di rifiuti speciali;
- addetto alla manutenzione e potatura di giardini e aree verdi e/o cimiteriali;
- addetto alle attività di spurgo di pozzi neri/pozzetti stradali, e di raccolta acque fecali;
- addetto, nella piattaforma ecologica/centro di raccolta, alle attività di: identificazione, ammissibilità e rilievo quali/quantitativo dei rifiuti, accettazione documenti di trasporto, identificazione e registrazione formale utenti;
- addetto ad attività di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbo chimico;
- addetto alla manutenzione stradale, all'installazione di segnaletica orizzontale e verticale.

## LIVELLO PROFESSIONALE 3

### Declaratoria

Lavoratori che svolgono attività esecutive sulla base di procedure prestabilite, richiedenti preparazione professionale supportata da adeguate conoscenze di tecnica del lavoro, acquisibili anche mediante esperienza pratica, con autonomia operativa limitata all'esecuzione del proprio lavoro nell'ambito di istruzioni dettagliate, operando anche in concorso con uno o più lavoratori, dei quali possono avere il coordinamento. Svolgono attività di spazzamento/raccolta utilizzando veicoli e mezzi d'opera per la cui conduzione è richiesto il possesso della patente di categoria B.

### Profili esemplificativi:

- addetto alle attività di spazzamento e/o raccolta con utilizzo di compattatori, spazzatrici, innaffiatrici;
- addetto alla conduzione di mezzi d'opera;
- operatore tecnico addetto alle potature di alto fusto, alle piantumazioni, alla messa in opera di giardini, impianti di irrigazione, palificazioni e staccionate;
- addetto alle bonifiche ambientali;
- operatore tecnico cimiteriale, operatore di polizia mortuaria; ecc

V.L.

## LIVELLO PROFESSIONALE 4

### Declaratoria

Lavoratori che svolgono attività esecutive richiedenti una professionalità adeguata per l'applicazione di procedure e metodi operativi prestabiliti nonché specifiche conoscenze teorico-pratiche anche acquisite mediante addestramento o esperienze equivalenti, con autonomia operativa connessa ad istruzioni generali non necessariamente dettagliate. Operano individualmente o in concorso con altri lavoratori dei quali possono avere il coordinamento.

### Profili esemplificativi:

- Caposquadra: lavoratore che, partecipando o meno manualmente al lavoro, coordina e controlla l'attività di altri lavoratori;
- coordinatore di nuclei operativi ai quali fanno capo più lavoratori; ecc.

## Disposizioni attuative sulla movimentazione manuale dei carichi con sollevamento da parte dell'operatore "in singolo" nel servizio di raccolta rifiuti.

In presenza di modifiche dell'organizzazione del sistema di raccolta ovvero in presenza dell'avvio di un nuovo servizio di raccolta in appalto, tali da comportare il superamento dei limiti sopra indicati, l'azienda definirà, d'intesa con la RSU, congiuntamente alle strutture territoriali delle oo.ss. stipulanti, le modalità di svolgimento dell'attività di raccolta, le caratteristiche tecniche delle attrezzature, la distribuzione temporale dell'impegno lavorativo nel corso dell'anno, la possibilità di rotazione nelle mansioni.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta rifiuti di cui sopra, fermo restando quanto previsto dagli artt. 167 e 168 e dall'allegato XXXIII al D.lgs. n. 81/2008, si terrà conto anche delle differenze di genere.

## AREA CONDUZIONE

### Declaratoria di area operativo-funzionale

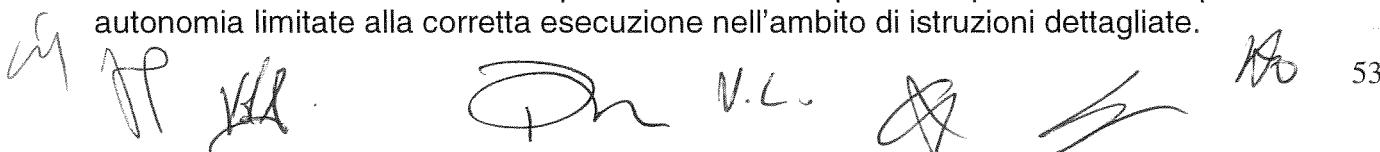
Vi appartiene il personale che, assegnato ad attività di trasporto o movimentazione di rifiuti, è addetto alla conduzione di veicoli per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "C" o superiore. Opera con autonomia e variabilità di realizzazione nell'ambito di procedure stabilite, con responsabilità del buon funzionamento - compreso il rifornimento di carburante ed i rabbocchi necessari - e del mantenimento dello standard di sicurezza del mezzo utilizzato, anche in concorso con altri lavoratori dei quali può avere il coordinamento.

L'area prevede due livelli professionali e quattro posizioni parametriche.

## LIVELLO PROFESSIONALE 3

### Declaratoria

Lavoratori che svolgono attività di conduzione sulla base di procedure o metodi operativi prestabiliti che richiedono preparazione professionale supportata da adeguata conoscenza di tecnica del lavoro, anche acquisita mediante esperienza pratica, con responsabilità e autonomia limitate alla corretta esecuzione nell'ambito di istruzioni dettagliate.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left.

Sono adibiti alla conduzione di veicoli e/o mezzi d'opera per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "C".

Nell'ambito del servizio di raccolta e attività accessorie in concorso con altri lavoratori, dei quali possono avere il coordinamento, assicurano la loro prestazione, manovrando i comandi e gli apparati in dotazione ai veicoli utilizzati, quali: autocompattatore; autolavacassonetti; autocarri per trasporto rifiuti; autoinnaffiatrice; autospazzatrice di massa complessiva a pieno carico fino a 6 T., pale, ruspe, trattori ed escavatori di peso fino a 10 T.

Appartiene altresì a questo livello il conducente di autocompattatore addetto al servizio di carico, scarico e attività accessorie in qualità di operatore unico ovvero in concorso con altro operatore.

Come operatore unico, il conducente di autocompattatore provvede alla raccolta manuale e/o meccanizzata di: sacchi; contenitori con capacità massima di 30 litri, per un peso lordo non superiore a 16 kg, per la raccolta di frazioni di rifiuto ad alto peso specifico (vetro, umido); contenitori carrellati con capacità massima di 360 litri.

L'utilizzo di contenitori di volume superiore a 30 litri per la raccolta di qualsiasi altra tipologia di frazione di rifiuto, diversa da quelle di cui sopra, non potrà comportare un peso lordo superiore a 16 kg.

In presenza di modifiche dell'organizzazione del sistema di raccolta ovvero in presenza dell'avvio di un nuovo servizio di raccolta in appalto, tali da comportare il superamento dei limiti sopra indicati, l'azienda definirà, d'intesa con la RSU, congiuntamente alle strutture territoriali delle oo.ss. stipulanti, le modalità di svolgimento dell'attività di raccolta, le caratteristiche tecniche delle attrezzature, la distribuzione temporale dell'impegno lavorativo nel corso dell'anno, la possibilità di rotazione nelle mansioni.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta rifiuti di cui sopra, fermo restando quanto previsto dagli artt. 167 e 168 e dall'allegato XXXIII al D.lgs. n. 81/2008, si terrà conto anche delle differenze di genere.

#### LIVELLO PROFESSIONALE 4

##### Declaratoria

Lavoratori che svolgono attività di conduzione richiedenti una professionalità adeguata per l'applicazione di procedure e metodi operativi prestabiliti nonché specifiche conoscenze teorico-pratiche anche acquisite mediante addestramento o esperienze equivalenti, con autonomia operativa limitata ad istruzioni generali non necessariamente dettagliate.

Sono adibiti alla conduzione di veicoli e/o mezzi d'opera per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "C" o superiore. Nell'ambito del servizio di raccolta effettuano attività di carico, scarico e accessorie come operatore unico, manovrando da bordo i comandi e gli apparati in dotazione ai veicoli utilizzati (es. autocompattatore **con** caricamento automatizzato senza ausilio manuale, autolavacassonetti ecc.) e comunque assicurando anche le operazioni complementari necessarie per il completamento delle funzioni operative degli stessi (es. aggancio e sgancio di scarrabili, rimorchi, multibenne, ecc.).

Profili esemplificativi:



conducente di: autocompattatore con caricamento automatizzato senza ausilio manuale; autolavacassonetti; autopazzatrice di massa complessiva a pieno carico superiore a 6 T.; pale, ruspe, trattori ed escavatori di peso superiore a 10 T.; automezzi che effettuano la movimentazione di cassoni a mezzo di funi, bracci, ganci, catene, polipi e benne azionati meccanicamente e/o idraulicamente; autoarticolati; autotreni con rimorchio; autosnodati; ecc.

Appartiene, altresì, a questo livello di inquadramento professionale, l'operatore autista di combinata Canal-Jet, responsabile della manovra dell'alta pressione, con intervento personale e diretto, in fognature ed in pozzi neri, in concorso con uno o più lavoratori, dei quali può avere il coordinamento.

## **AREA IMPIANTI E LABORATORI**

### **DECLARATORIA DI AREA OPERATIVO-FUNZIONALE**

Vi appartiene il personale che è addetto alle attività di manutenzione degli impianti e delle reti. Per impianti si intendono strutture fisse o mobili e relative reti, per il trattamento, smaltimento e nobilitazione dei rifiuti, quali ad esempio: termovalorizzatori, gassificatori, impianti a biomasse, termoutilizzatori con o senza recupero energetico; discariche per rifiuti pericolosi e non, anche con impianti di recupero energetico; impianti di selezione e cernita differenziata dei rifiuti; impianti di biostabilizzazione o compostaggio della frazione organica dei rifiuti; impianti di produzione CDR; piattaforme di trattamento dei rifiuti speciali, pericolosi tossici e nocivi; piattaforme ecologiche; impianti di produzione di calore ed energia elettrica; impianti di potabilizzazione, desalinizzazione depurazione, trattamento dei fanghi; reti fognarie; ecc.

L'area prevede sei livelli professionali e undici posizioni parametrali.

### **LIVELLO PROFESSIONALE J**

Declaratoria

Lavoratori che eseguono operazioni semplici, a contenuto manuale, con utilizzo di attrezzature, macchinari o strumenti, che non richiede conoscenze professionali specifiche, né la conduzione di veicoli, ma un periodo minimo di pratica.

Profili esemplificativi:

- addetto a carico/scarico, pulizie, lavaggio automezzi, ecc.

### **LIVELLO PROFESSIONALE 1**

Declaratoria

Operai che, oltre a svolgere le mansioni appartenenti alla declaratoria del livello J, eseguono attività richiedenti conoscenze generiche del processo lavorativo, anche utilizzando attrezzature, macchinari o strumenti.

V.L.

Ho

- l'attuazione dei programmi di attività lavorativa flessibile di cui al presente articolo non deve influire sulla quantificazione dell'organico aziendale;
- sono fatti salvi gli accordi aziendali concernenti programmi di attività lavorativa flessibile in essere nel giorno precedente l'entrata in vigore del presente articolo; ferma restando la necessità di una verifica delle parti di eventuali adeguamenti alla nuova durata dell'orario di lavoro settimanale.

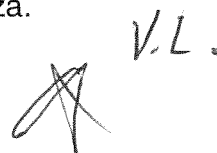
## Art. 20 – Lavoro straordinario, notturno, festivo

1. Si considera lavoro straordinario quello autorizzato e compiuto oltre le ore di lavoro settimanale di cui all'art. 17, comma 1, nonché quello ipotizzato dall'art. 18, comma 4, 2° capoverso. Nei limiti consentiti dalla legge, ove particolari, anche imprevedibili, esigenze di servizio lo richiedano, il lavoratore è tenuto a prestare la sua opera anche oltre l'orario normale stabilito, sia di giorno che di notte, per un monte ore non superiore a 150 ore pro-capite di lavoro straordinario per ogni anno solare. Gli eventuali residui del predetto monte ore non sono utilizzabili nell'anno solare seguente.
2. Il lavoro straordinario è compensato con la retribuzione individuale oraria maggiorata delle seguenti percentuali:
  - a) straordinario diurno feriale: 12% sulle prime 75 ore annue; 20% sulle ore annue dalle 76 fino alle 150; 35% sulle ore annue eccedenti;
  - b) straordinario diurno festivo: 65%;
  - c) straordinario notturno feriale: 50%;
  - d) straordinario notturno festivo: 75%.
3. Le modalità e i criteri attuativi del lavoro straordinario predisposti dall'azienda (programmazione dell'utilizzo tenendo conto anche delle disponibilità individuali, rotazione, esclusione/limitazione di "soggetti meritevoli di tutela", ecc.) – qualora non già stabiliti - sono oggetto di preliminare esame congiunto con la RSU, congiuntamente alle strutture sindacali territorialmente competenti delle OO.SS. stipulanti, e di successiva comunicazione ai lavoratori con specifico ordine di servizio.
4. Nelle settimane in cui si verificano assenze parziali dal lavoro, retribuite o indennizzate dai competenti Istituti, le eventuali prestazioni lavorative eccedenti l'orario settimanale di lavoro saranno compensate con le maggiorazioni di cui al comma 2, a seconda delle fattispecie. Resta fermo che le eventuali ore di lavoro straordinario, determinate da tali assenze, non sono utili al computo del monte annuo di 150 ore.
5. Si considera lavoro festivo quello autorizzato e compiuto nei giorni festivi individuati dall'art. 21, comma 1.  
Il lavoratore è tenuto a svolgere la prestazione lavorativa anche nei giorni festivi, richiesta dall'azienda in base a previsioni contenute nel contratto di servizio e/o derivanti da specifiche richieste della committenza.

cy





 V.L.

 No 75

6. Le prestazioni di lavoro festivo sono compensate con la retribuzione individuale oraria maggiorata delle seguenti percentuali:
- festivo diurno: 50%;
  - festivo notturno: 75%.
7. Si considera lavoro notturno, ai soli fini retributivi, quello autorizzato e compiuto tra le ore 22.00 e le ore 06.00; fatto salvo quanto previsto al comma 12.  
Il lavoro notturno deve essere equamente ripartito fra i lavoratori interessati con turnazione avvicendate (notturne e diurne) che evitino allo stesso lavoratore l'impiego del lavoro notturno in modo continuativo.
8. Per i lavoratori che eseguono lavoro notturno in tre turni avvicendati di otto ore, si considera lavoro notturno, ai soli fini retributivi, quello delimitato dalle ore 22.00 alle ore 06.00.
8. A partire dall'accertamento dello stato di gravidanza e fino al compimento di un anno di età del bambino, è vietato adibire le donne al lavoro dalle 22.00 alle 06.00.
9. Non sono obbligati a prestare lavoro notturno:
- a) la lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a cinque anni o, in alternativa, il lavoratore padre convivente con la stessa;
  - b) la lavoratrice o il lavoratore, anche vedovo, che sia l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni;
  - c) la lavoratrice madre adottiva o affidataria o, in alternativa, il padre adottivo o affidatario con lei convivente, di un minore nei primi tre anni dal suo ingresso in famiglia e comunque non oltre il dodicesimo anno di età del minore stesso;
  - d) la lavoratrice o il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni.
11. Il lavoro notturno di cui al comma 8 è compensato con la retribuzione individuale oraria maggiorata del 33%; fatto salvo quanto previsto al comma 12.  
Detta maggiorazione è omnicomprensiva di ogni effetto retributivo legale e contrattuale anche aziendale, fatto salvo quanto previsto all'art. 76 relativamente al trattamento di fine rapporto (TFR).
12. Con riguardo ai soli turni di lavoro che abbiano inizio dalle ore 4 del mattino, si considera prima ora del servizio diurno l'ora dalle 5 alle 6. Per tale ora verrà corrisposta la retribuzione individuale oraria maggiorata di una percentuale non superiore al 20%, convenuta a seguito dell'espletamento di una contrattazione di secondo livello specificamente attivata allo scopo di definire modalità e criteri attuativi di tali turni (programmazione dell'utilizzo, rotazione, esclusione/limitazione di "soggetti meritevoli di tutela"), ai fini della tutela della salute e sicurezza del lavoro.  
Qualora, entro 30 giorni dall'avvio della specifica trattativa - fatte salve le eventuali proroghe concordate tra le parti - non sia stata sottoscritta la prevista intesa, le parti aziendali potranno richiedere l'assistenza delle parti nazionali stipulanti per il perfezionamento dell'intesa stessa.



V.L.



Nell'obiettivo di fruire dei regimi legali agevolati previdenziali e fiscali, per effetto di incrementi di produttività, efficienza, qualità, ecc., le parti aziendali potranno definire misure, criteri, modalità per il lavoro notturno, eventualmente anche nell'ambito della trattativa di cui sopra.

Resta ferma la corresponsione della sola normale retribuzione per le prestazioni lavorative rese nelle successive ore diurne.

13. I trattamenti di cui ai commi 2, 6, 11 e 12 del presente articolo non sono tra loro cumulabili, in quanto il maggiore assorbe il minore.
14. Con riguardo al lavoro straordinario, la contrattazione aziendale di secondo livello è delegata a definire un monte ore annuo di lavoro straordinario superiore a quello previsto dal comma 1.
15. Entro i mesi di gennaio e luglio di ogni anno l'azienda, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela della riservatezza personale, fornisce informazione specifica alle R.S.U. e alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS. stipulanti sui dati riassuntivi relativi al lavoro straordinario procapite del semestre precedente, distinti per Area operativo-funzionale o reparto.
16. Sono fatti salvi gli accordi aziendali in vigore concernenti i trattamenti economici relativi alle distinte fattispecie di prestazioni lavorative considerate nel presente articolo.

## **NORMA TRANSITORIA**

Le prestazioni di lavoro straordinario diurno feriale rese nel mese di gennaio 2017 saranno compensate con la retribuzione individuale oraria maggiorata della percentuale del 12%.

Le prestazioni di lavoro straordinario di qualsiasi tipologia effettuate nel mese di gennaio 2017 non sono considerate utili al computo del monte annuo di 150 ore di cui al primo comma del presente articolo, che resta integralmente confermato anche per l'anno 2017.

## **Art. 21 – Giorni festivi**

1. Sono considerati giorni festivi:

- a) le domeniche o i giorni di riposo settimanale compensativo di cui all'art. 25, comma 4;
- b) le festività civili del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno;
- c) le seguenti festività religiose:
  - Capodanno (1° gennaio);
  - Epifania (6 gennaio);
  - Pasqua (mobile);
  - Lunedì dell'Angelo (mobile);
  - Assunzione (15 agosto);
  - Ognissanti (1° novembre);
  - Immacolata Concezione (8 dicembre);
  - S.Natale (25 dicembre);
  - S.Stefano (26 dicembre);
  - Festa del Patrono del Comune ove ha sede l'azienda presso la quale il lavoratore presta la sua opera.

*Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "V.C." and "77".*

2. Nei Comuni in cui la Festa del Patrono coincide con altre festività di cui alle lettere b) e c), le Aziende – tenuto conto della natura dei servizi erogati – stabiliranno una giornata di festività sostitutiva di quella del Patrono, così da mantenere invariato il numero delle festività di cui alle lettere b) e c) citate.

La festività di cui al comma 1, lettere b) e c) non assorbe il giorno di ferie che cada in coincidenza con lo stesso.

3. Sono fatte salve le eventuali modificazioni in materia di giorni festivi che siano disposte per legge.

## **Art. 22 – Trattamento per i giorni festivi e per le festività religiose soppresse**

### **A) Trattamento per i giorni festivi**

1. Al personale che presti la propria opera nei giorni festivi di cui all'art. 21 comma 1, lett. b) e c), è assicurata una prestazione di durata non inferiore a quella dell'orario normale di lavoro. Il relativo trattamento, maggiorato ai sensi dell'art. 20, si aggiunge al normale trattamento contrattualmente dovuto.
2. Al personale che sia chiamato in servizio nel prestabilito giorno di riposo settimanale domenicale ovvero di riposo settimanale compensativo è riconosciuto il trattamento di cui all'art. 25, comma 4.
3. Al lavoratore che, in giornata di festività nazionale o infrasettimanale, non presti la propria opera per sospensione del lavoro indipendente della propria volontà, a qualunque causa dovuta, nonché per malattia, infortunio non sul lavoro, infortunio sul lavoro, gravidanza, puerperio, è comunque assicurata la quota giornaliera di retribuzione globale.
4. Nelle festività di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) e c) coincidenti con la giornata di domenica, ai lavoratori che, di norma, fruiscono del giorno di riposo settimanale di domenica spetta una quota giornaliera di retribuzione globale da aggiungersi al normale trattamento contrattualmente dovuto.
5. Nelle festività di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) e c) coincidenti con la giornata di riposo settimanale compensativo di cui all'art. 25, comma 4, ai lavoratori che, di norma, fruiscono del giorno di riposo settimanale compensativo, spetta una quota giornaliera di retribuzione globale da aggiungersi al normale trattamento contrattualmente dovuto.
6. Nella giornata di Pasqua è corrisposto, in aggiunta al normale trattamento contrattualmente dovuto, una quota giornaliera di retribuzione globale.

### **B) Trattamento per le festività religiose soppresse**

1. In sostituzione delle festività religiose soppresse ai sensi dell'art. 1 della legge 5.3.1977, n. 54 e successive modificazioni nonché del relativo trattamento economico, a decorrere dall'1.1.2004 sono riconosciuti due giorni di permesso individuale, con



**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**  
**Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV**  
**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE**

**OPERAI**

	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	OTTOBRE 2018			
									4A	5B	5A	
<b>A-Elementi retributivi annui</b>												
Retribuzione base	13.832,76	15.281,76	17.290,92	19.212,12	21.355,92	21.440,76	22.490,28	23.231,76	23.960,04	25.047,60	26.159,40	
Aum.period.anzianità (n.6)			1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44	
Assegno ad personam (c)			1.344,96									
Indennità integrativa mensile ex art. 33	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	
Compenso forfetario "una tantum" (1/01/17-30/06/19)			57,26	63,62	70,73	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64	
<b>TOTALE-A</b>	<b>14.556,72</b>	<b>16.005,72</b>	<b>20.514,38</b>	<b>21.271,22</b>	<b>23.422,13</b>	<b>23.611,65</b>	<b>24.664,64</b>	<b>25.538,90</b>	<b>26.269,59</b>	<b>27.583,95</b>	<b>28.699,44</b>	
<b>B-Oneri Aggiuntivi</b>												
Indennità lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	
Indennità lavaggio indumenti ex art.32	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	69,16	
Festività cadenti di domenica (n.4)	178,93	197,51	254,58	264,20	291,68	294,11	307,57	318,74	328,08	344,88	359,14	
Festività lavorate (n.6)	401,41	443,20	571,61	593,26	655,10	660,56	690,83	715,98	736,99	774,80	806,87	
Tredicesima	1.163,06	1.283,81	1.654,76	1.717,30	1.895,95	1.911,72	1.999,18	2.071,83	2.132,52	2.241,75	2.334,40	
Quattordicesima	1.152,73	1.273,48	1.644,43	1.706,97	1.885,62	1.901,39	1.988,85	2.061,50	2.122,19	2.231,42	2.324,07	
E.G.R. ex art.2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	
<b>TOTALE-B</b>	<b>3.199,29</b>	<b>3.501,16</b>	<b>4.428,54</b>	<b>4.584,89</b>	<b>5.031,51</b>	<b>5.070,94</b>	<b>5.289,59</b>	<b>5.471,21</b>	<b>5.622,94</b>	<b>5.896,01</b>	<b>6.127,64</b>	
<b>C-Oneri previd.e assist.</b>												
Inps (28,50%)	5.060,46	5.559,46	7.108,73	7.368,99	8.109,29	8.174,54	8.536,96	8.837,88	9.089,37	9.541,79	9.925,72	
Inail (6,363%)	1.129,81	1.241,22	1.587,12	1.645,22	1.810,51	1.825,07	1.905,99	1.973,17	2.029,32	2.130,33	2.216,05	
Fondo Integrazione salariale	76,94	84,52	108,08	112,03	123,29	124,28	129,79	134,37	138,19	145,07	150,91	
<b>TOTALE-C</b>	<b>6.267,21</b>	<b>6.885,21</b>	<b>8.803,93</b>	<b>9.126,25</b>	<b>10.043,08</b>	<b>10.123,89</b>	<b>10.572,74</b>	<b>10.945,42</b>	<b>11.256,88</b>	<b>11.817,19</b>	<b>12.292,67</b>	
<b>D-Oneri Vari</b>												
TFR	1.119,22	1.235,50	1.545,29	1.597,99	1.770,02	1.780,70	1.864,92	1.929,25	1.987,69	2.083,23	2.172,45	
Buono pasto (€1,00*266gg)	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	266,00	
Fondo "Previambiente"	420,29	476,52	476,52	505,43	505,43	520,87	520,87	540,67	540,67	570,37	570,37	
Fondo FASDA	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	
Spese forn. Indum. di lavoro e D.P.I. ex art.66	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	362,25	
Spese interventi piano valutazione rischi (quota min.) ex art.65	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	277,70	
<b>TOTALE-D</b>	<b>2.751,26</b>	<b>2.923,77</b>	<b>3.233,56</b>	<b>3.315,17</b>	<b>3.487,20</b>	<b>3.513,32</b>	<b>3.597,54</b>	<b>3.681,67</b>	<b>3.740,11</b>	<b>3.865,35</b>	<b>3.954,57</b>	
<b>COSTO TOTALE ANNUO</b>	<b>26.774,48</b>	<b>29.315,86</b>	<b>36.980,42</b>	<b>38.297,53</b>	<b>41.983,92</b>	<b>42.319,80</b>	<b>44.124,51</b>	<b>45.637,20</b>	<b>46.889,52</b>	<b>49.162,51</b>	<b>51.074,31</b>	
<b>COSTO MENSILE</b>	<b>2.231,21</b>	<b>2.442,99</b>	<b>3.081,70</b>	<b>3.191,46</b>	<b>3.498,66</b>	<b>3.526,65</b>	<b>3.677,04</b>	<b>3.803,10</b>	<b>3.907,46</b>	<b>4.096,88</b>	<b>4.256,19</b>	
<b>COSTO ORARIO (tempo. Ind.)</b>	<b>16,32</b>	<b>17,86</b>	<b>22,54</b>	<b>23,34</b>	<b>25,58</b>	<b>25,79</b>	<b>26,89</b>	<b>27,81</b>	<b>28,57</b>	<b>29,96</b>	<b>31,12</b>	
<b>COSTO TOTALE ANNUO (a)</b>	-----	-----	-----	<b>38.504,78</b>	<b>42.191,17</b>	<b>42.834,21</b>	<b>44.638,92</b>	<b>45.944,07</b>	<b>47.196,38</b>	-----	-----	
<b>COSTO ORARIO (a) (tempo. Ind.)</b>	-----	-----	-----	<b>23,46</b>	<b>25,71</b>	<b>26,10</b>	<b>27,20</b>	<b>28,00</b>	<b>28,76</b>	-----	-----	
<b>COSTO TOTALE ANNUO (b)</b>	<b>26.774,48</b>	<b>29.315,86</b>	-----	<b>36.085,64</b>	-----	<b>39.923,37</b>	-----	<b>43.014,87</b>	-----	<b>46.158,88</b>	-----	
<b>COSTO ORARIO (b) (tempo. Ind.)</b>	<b>16,02</b>	<b>17,54</b>	-----	<b>21,60</b>	-----	<b>23,89</b>	-----	<b>25,74</b>	-----	<b>27,62</b>	-----	
<b>COSTO TOTALE ANNUO (a)(b)</b>	-----	-----	-----	-----	-----	<b>40.193,29</b>	-----	-----	-----	-----	-----	
<b>COSTO ORARIO (a)(b) (tempo. Ind.)</b>	-----	-----	-----	-----	-----	<b>24,05</b>	-----	-----	-----	-----	-----	

(a) lavoratori beneficiari indennità ex art 31 ed ex art.32 lettere h) e i) CCNL 30.4.2003

(b) lavoratori neoassunti (senza aumenti periodici di anzianità ed una tantum)

(c) Lavoratori in forza al 30.4.2003, destinatari norma transitoria n.3 in calce art.15 CCNL 5.4.2008

<b>Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 settimane)</b>	<b>1.981</b>
--	--------------

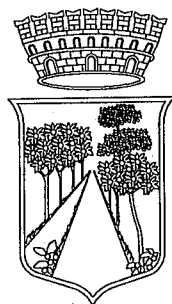
Ore annue mediamente non lavorate:	
Ferie	165
Festività	38
Malattia, maternità, permessi, infortuni	125
Formazione e permessi D.L.vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	340
<b>Ore annue mediamente lavorate</b>	<b>1.641</b>

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**  
 Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV  
**COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI - AZIENDE PRIVATE**

**IMPIEGATI**

	3B	3A	4B	4A	5B	5A	6B	6A	7B	OTTOBRE 2018		Quadro
										7A	8	
<b>A-Elementi retributivi annui</b>												
Retribuzione base	21.440,76	22.490,28	23.231,76	23.960,04	25.047,60	26.159,40	27.518,76	28.847,88	30.321,36	31.885,80	35.389,20	39.769,20
Aum.period.anzianità (n.6)	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.729,44	1.729,44	1.951,92	1.951,92	2.250,72	2.250,72	2.509,92	2.716,80
Indennità di funzione												1.620,00
Indennità integrativa mensile ex art. 33	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Compenso forfettario "una tantum" (1/01/17-30/06/19)	71,01	74,48	76,94	79,35	82,95	86,64	91,13	95,54	100,42	105,60	117,20	131,71
<b>TOTALE-A</b>	<b>23.611,65</b>	<b>24.664,64</b>	<b>25.538,90</b>	<b>26.269,59</b>	<b>27.583,95</b>	<b>28.699,44</b>	<b>30.285,77</b>	<b>31.619,30</b>	<b>33.396,46</b>	<b>34.966,08</b>	<b>38.740,28</b>	<b>44.961,67</b>
<b>B-Oneri Aggiuntivi</b>												
Festività' cadenti di domenica (n.4)	294,11	307,57	318,74	328,08	344,88	359,14	379,42	396,46	419,18	439,24	487,48	567,05
Tredicesima	1.911,72	1.999,18	2.071,83	2.132,52	2.241,75	2.334,40	2.466,22	2.576,98	2.724,67	2.855,04	3.168,59	3.685,83
Quattordicesima	1.901,39	1.988,85	2.061,50	2.122,19	2.231,42	2.324,07	2.455,89	2.566,65	2.714,34	2.844,71	3.158,26	3.675,50
E.G.R. (ex art.2 lettera C)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
<b>TOTALE-B</b>	<b>4.257,22</b>	<b>4.445,60</b>	<b>4.602,07</b>	<b>4.732,79</b>	<b>4.968,05</b>	<b>5.167,61</b>	<b>5.451,53</b>	<b>5.690,09</b>	<b>6.008,19</b>	<b>6.288,99</b>	<b>6.964,33</b>	<b>8.078,38</b>
<b>C-Oneri previd.e assist.</b>												
Inps (28,50%)	7.942,63	8.296,42	8.590,18	8.835,68	9.277,32	9.652,11	10.185,13	10.633,17	11.230,33	11.757,69	13.025,81	15.116,41
Inail (0,404%)	112,59	117,61	121,77	125,25	131,51	136,82	144,38	150,73	159,19	166,67	184,65	214,28
Fondo Integrazione salariale	120,76	126,13	130,60	134,33	141,05	146,75	154,85	161,66	170,74	178,76	198,04	229,82
<b>TOTALE-C</b>	<b>8.175,97</b>	<b>8.540,16</b>	<b>8.842,55</b>	<b>9.095,26</b>	<b>9.549,88</b>	<b>9.935,68</b>	<b>10.484,36</b>	<b>10.945,57</b>	<b>11.560,26</b>	<b>12.103,12</b>	<b>13.408,50</b>	<b>15.560,52</b>
<b>D-Oneri Vari</b>												
TFR	1.780,70	1.864,92	1.929,25	1.987,69	2.083,23	2.172,45	2.289,77	2.396,43	2.525,74	2.651,28	2.942,02	3.431,16
Buono pasto (€1,00*260gg)	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00
Fondo "FASDA"	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80	305,80
Fondo"Previambiente"	520,87	520,87	540,67	540,67	570,37	570,37	606,67	606,67	647,99	647,99	694,58	747,91
<b>TOTALE-D</b>	<b>2.867,37</b>	<b>2.951,59</b>	<b>3.035,72</b>	<b>3.094,16</b>	<b>3.219,40</b>	<b>3.308,62</b>	<b>3.462,24</b>	<b>3.568,90</b>	<b>3.739,53</b>	<b>3.865,07</b>	<b>4.202,40</b>	<b>4.744,87</b>
<b>COSTO TOTALE ANNUO</b>	<b>38.912,21</b>	<b>40.601,99</b>	<b>42.019,24</b>	<b>43.191,80</b>	<b>45.321,29</b>	<b>47.111,34</b>	<b>49.683,90</b>	<b>51.823,85</b>	<b>54.704,44</b>	<b>57.223,26</b>	<b>63.315,51</b>	<b>73.345,44</b>
<b>COSTO ORARIO (tempo ind.)</b>	<b>24,27</b>	<b>25,33</b>	<b>26,21</b>	<b>26,94</b>	<b>28,27</b>	<b>29,39</b>	<b>30,99</b>	<b>32,33</b>	<b>34,13</b>	<b>35,70</b>	<b>39,50</b>	<b>45,76</b>
<b>COSTO TOTALE ANNUO (neoass. tempo ind.)</b>	<b>36.670,42</b>	<b>----</b>	<b>39.566,15</b>	<b>----</b>	<b>42.511,66</b>	<b>----</b>	<b>46.516,05</b>	<b>----</b>	<b>51.057,68</b>	<b>----</b>	<b>59.242,03</b>	<b>68.929,94</b>
<b>COSTO ORARIO (neoass. tempo ind.)</b>	<b>22,46</b>	<b>----</b>	<b>24,23</b>	<b>----</b>	<b>26,03</b>	<b>----</b>	<b>28,49</b>	<b>----</b>	<b>31,27</b>	<b>----</b>	<b>36,28</b>	<b>42,21</b>

Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 settimane)	1.981
Ore annue mediamente non lavorate:	
Ferie	165
Festività'	76
Malattia, maternità, permessi, infortuni	125
Formazione e permessi D.L.vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	378
Ore annue mediamente lavorate	1.603



**Comune di Grumo Nevano**  
(Provincia di Napoli)

SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI  
2019 - 2023

**CALCOLO ANALITICO DEI SERVIZI**

(PIANO DI LAVORO)

Grumo Nevano, 2018

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE  
arch. Pasquale Miele



Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

1	<b>R.S.U. (FRAZIONE SECCA)</b>		
	<b>SERVIZIO</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>ORARIO</b>
	Raccolta porta a porta - Trasporto - Conferimento - Smaltimento	2/7	4,00 - 8,00

SQUADRA TIPO	
Automezzi	Operatori
N. 1 Compattatore (3 Assi)	N. 1 Autisti 4° liv.
N. 2 Navette	N. 2 Autisti 3° liv.
	N. 4 Raccoglitori 2° liv.

ORARIO PERSONALE						
Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	Costo
Autista 4° liv.	1	1	2	52	104	3.416,40
Autista 3° liv.	1	3	2	52	312	8.913,84
Autista 3° liv.	2	1	2	52	208	6.431,36
Autista 3° liv.	2	3	2	52	624	16.779,36
Raccoglitori 2° liv.	4	1	2	52	416	12.234,56
Raccoglitori 2° liv.	4	3	2	52	1248	31.923,84
						<b>79.699,36</b>

ORARIO AUTOMEZZI						
Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	Costo
Compattatore (3 Assi)	1	4	2	52	936	18.345,60
Navetta	2	4	2	52	832	6.032,00
						<b>24.377,60</b>

Totale 104.076,96



Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

2	<b>FRAZIONE ORGANICA</b>		
	<b>SERVIZIO</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>ORARIO</b>
	Raccolta porta a porta - Trasporto - Conferimento - Smaltimento	3/7	4,00 - 8,00

SQUADRA TIPO	
Automezzi	Operatori
N. 1 Compattatore (3 Assi)	N. 1 Autista 4° liv.
	N. 3 Autisti 3° liv.
	N. 5 Navette
	N. 5 Raccoglitori 2° liv.

ORARIO PERSONALE						
Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	
Autista 4° liv.	1	1	3	52	156	€/ora
Autista 4° liv.	1	3	3	52	468	Costo
Autista 3° liv.	3	1	3	52	468	
Autista 3° liv.	3	3	3	52	1404	
Raccoglitori 2° liv.	5	1	3	52	780	
Raccoglitori 2° liv.	5	3	3	52	2340	
						<b>153.516,48</b>

ORARIO AUTOMEZZI						
Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	
Compattatore (3 Assi)	1	4	3	52	624	€/ora
Navetta	3	4	3	52	1872	Costo
						<b>25.802,40</b>

**Totale 179.318,88**



Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

3	<b>CARTA - CARTONI</b>		
	<b>SERVIZIO</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>ORARIO</b>
	Raccolta porta a porta - Trasporto - Conferimento - Smaltimento	2/7	4,00 - 8,00

**SQUADRA TIPO**

Automezzi	Operatori
N. 2 Navette	N. 2 Autisti 3° liv.
	N. 2 Raccoglitori 2° liv.

**ORARIO PERSONALE**

Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore
Autista 3° liv.	2	1	2	52	208
Autista 3° liv.	2	3	2	52	624
Raccoglitori 2° liv.	2	1	2	52	208
Raccoglitori 2° liv.	2	3	2	52	624

€/ora	Costo	Totale
30,92	6.431,36	
26,89	16.779,36	
29,41	6.117,28	
25,58	15.961,92	
		<b>45.289,92</b>

**ORARIO AUTOMEZZI**

Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore
Navetta	2	4	2	52	832

€/ora	Costo	Totale
7,25	6.032,00	
		<b>6.032,00</b>

Totale

51.321,92

<b>MULTIMATERIALE</b> (Plastica- Lattine- Barattoli)		<b>ORARIO</b>
<b>SERVIZIO</b>	<b>FREQUENZA</b>	
Raccolta porta a porta - Trasporto - Conferimento -Smaltimento	1/7	6,00 - 12,00

SQUADRA TIPO		Operatori
N. 1 Compattatore (3 Assi)		N. 1 Autista 4° liv.
N. 2 Navette		N. 2 Autisti 3° liv.
		N. 3 Raccoglitori 2° liv.

ORARIO PERSONALE						
Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	
Autista 4° liv.	1	1	1	52	52	Costo
Autista 4° liv.	1	3	1	52	156	1.708,20
Autista 3° liv.	2	1	1	52	104	4.456,92
Autista 3° liv.	2	3	1	52	312	3.215,68
Raccoglitori 2° liv.	3	1	1	52	156	8.389,68
Raccoglitori 2° liv.	3	3	1	52	468	4.587,96
						€/ora
						32,85
						28,57
						30,92
						26,89
						29,41
						25,58
						Totale
						34.329,88

ORARIO AUTOMEZZI						
Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	
Compattatore (3 Assi)	1	4	1	52	208	Costo
Navetta	2	4	1	52	416	4.076,80
						€/ora
						19,60
						7,25
						Totale
						7.092,80

Totale 41.422,68



Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

**5 INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI**

(Ingombranti, RAEE, etc.)

SERVIZIO	FREQUENZA	ORARIO
Raccolta porta a porta - Trasporto - Conferimento - Smaltimento	1/7	4,00 - 8,00

**SQUADRA TIPO**

Automezzi	Operatori
N. 1 Navetta	N. 1 Autisti 3° liv. N. 1 Raccoglitori 2° liv.

**ORARIO PERSONALE**

Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	€/ora	Costo	Totale
Autista 3° liv.	1	1	1	52	52	30,92	1.607,84	
Autista 3° liv.	1	3	1	52	156	26,89	4.194,84	
Raccoglitori 2° liv.	1	1	1	52	52	29,41	1.529,32	
Raccoglitori 2° liv.	1	3	1	52	156	25,58	3.990,48	
								<b>11.322,48</b>

**ORARIO AUTOMEZZI**

Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	€/ora	Costo	Totale
Navetta	1	4	1	52	208	7,25	1.508,00	
								<b>1.508,00</b>

**Totale**

**12.830,48**



Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

6	<b>VERDE E SFALCI</b>		
	<b>SERVIZIO</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>ORARIO</b>
	Raccolta porta a porta - Trasporto - Conferimento - Smaltimento	1/7	4,00 - 8,00

**SQUADRA TIPO**

Automezzi	Operatori
N. 1 Navetta	N. 1 Autisti 3° liv.
	N. 1 Raccoglitori 2° liv.

**ORARIO PERSONALE**

Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	€/ora	Costo	Totale
Autista 3° liv.	1	1	1	52	52	30,92	1.607,84	
Autista 3° liv.	1	3	1	52	156	26,89	4.194,84	
Raccoglitori 2° liv.	1	1	1	52	52	29,41	1.529,32	
Raccoglitori 2° liv.	1	3	1	52	156	25,58	3.990,48	
								<b>11.322,48</b>

**ORARIO AUTOMEZZI**

Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	€/ora	Costo	Totale
Navetta	1	4	1	52	208	7,25	1.508,00	
								<b>1.508,00</b>

**Totale 12.830,48**





Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

8	<b>VETRO</b>		
	<b>SERVIZIO</b>	<b>FREQUENZA</b>	<b>ORARIO</b>
	Svuotamento - Trasporto - Conferimento -Smaltimento	1/7	4,00 - 8,00

SQUADRA TIPO	
Automezzi	Operatori
N. 1 Autocarro Scarrabile	N. 1 Autista 4° liv. N. 1 Operatore 3° liv.

ORARIO PERSONALE					
Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore
Autista 4° liv.	1	1	1	52	52
Autista 4° liv.	1	3	1	52	156
Operatore 3° liv.	1	1	1	52	52
Operatore 3° liv.	1	3	1	52	156
					<b>11.967,80</b>

€/ora	Costo	Totale
32,85	1.708,20	
28,57	4.456,92	
30,92	1.607,84	
26,89	4.194,84	
		<b>11.967,80</b>

ORARIO AUTOMEZZI					
Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore
Autocarro scarrabile	1	4	1	52	208
					<b>3.902,08</b>

€/ora	Costo	Totale
18,76	3.902,08	
		<b>3.902,08</b>

**Totale**

**15.869,88**





Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

10	<b>SPAZZAMENTO</b> Mercato, feste in genere, incidenti, eventi calamitosi	<b>FREQUENZA</b>	<b>ORARIO</b>
	<b>SERVIZIO</b> Spazzamento e raccolta rifiuti manuale e meccanizzato Trasporto - Conferimento - Smaltimento	1/7	13,00 - 15,00

SQUADRA TIPO	
Automezzi	Operatori
N. 1 Compattatore (3 Assi)	N. 2 Autista 4° liv.
N. 1 Spazzatrice	N. 1 Autista 3° liv.
N. 1 Navette	N. 3 Raccoglitori 2° liv.

ORARIO PERSONALE						
Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	
Autista 4° liv.	2	2	1	52	208	
Autista 3° liv.	1	2	1	52	104	
Raccoglitori 2° liv.	4	2	1	52	416	
					<b>Totale</b>	
					€/ora	Costo
					28,57	5.942,56
					26,89	2.796,56
					25,58	10.641,28
						<b>19.380,40</b>

ORARIO AUTOMEZZI						
Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	
Compattatore (3 Assi)	1	2	1	52	104	
Spazzatrice	1	2	1	52	104	
Navetta	1	2	1	52	104	
					<b>Totale</b>	
					€/ora	Costo
					19,60	2.038,40
					14,83	1.542,32
					7,25	754,00
						<b>4.334,72</b>

**Totale** 23.715,12



Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

11	<b>TRASFERIMENTO RIFIUTI ALLE PIATTAFORMI</b>	
	<b>SERVIZIO</b>	<b>ORARIO</b>
	Automezzi per trasporto rifiuti differenziati alle piattaforme	6,00 - 12,00
	<b>FREQUENZA</b>	
	6/7	

<b>SQUADRA TIPO</b>	
Automezzi	Operatori
N. 1 Compattatore (3 Assi)	N. 2 Autisti 4° liv.
N. 1 Autocarro scarrabile	

<b>ORARIO PERSONALE</b>					
Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore
Autista 4° liv.	1	5	6	52	1560
Autista 4° liv.	1	5	2	52	520
		€/ora			Totale
		28,57			44.569,20
		28,57			14.856,40
					<b>59.425,60</b>

<b>ORARIO AUTOMEZZI</b>					
Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore
Compattatore (3 Assi)	1	5	6	52	1560
Autocarro scarrabile	1	5	2	52	520
		€/ora			Totale
		19,60			30.576,00
		18,76			9.755,20
					<b>40.331,20</b>

**Totale** 99.756,80



Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

12	<b>LAVAGGIO</b> Strade piazze e aree pubbliche	<b>FREQUENZA</b> Periodo estivo 2/7	<b>ORARIO</b> 6,00 - 8,00					
<b>SQUADRA TIPO</b>								
Automezzi								
Operatori								
N. 1 lavastrade / idropulitrice								
<b>ORARIO PERSONALE</b>								
Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	€/ora	Costo	Totale
Autista 4° liv.	1	2	2	16	64	28,57	1.828,48	1.828,48
<b>ORARIO AUTOMEZZI</b>								
Automezzi	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane	Totale ore	€/ora	Costo	Totale
Lavastrade / innaffiatrice	1	2	2	16	64	18,62	1.191,68	1.191,68
<b>Totale</b>							<b>3.020,16</b>	



Comune di GRUMO NEVANO - provincia di Napoli

ATTREZZATURE ISOLA ECOLOGICA		
SERVIZIO	FREQUENZA	ORARIO
Deposito rifiuti differenziati	6/7	6,00 - 12,00

SQUADRA TIPO	
Automezzi	Operatori
	n. 3 Operatore - 3° Liv.

ORARIO PERSONALE				
Personale	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane
Operatore 3° Liv.	3	6	6	52
				Totale ore
				5616

€/ora	Costo	Totale
26,89	151.014,24	151.014,24

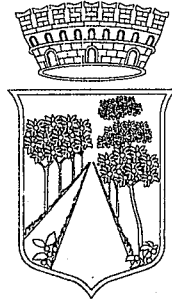
ORARIO AUTOMEZZI				
Attrezzature	N°	Ore	Frequenza settimanale	Settimane
Cassone scarrabile con pressa idraulica mc. 25	2	6	6	52
Cassone scarrabile a tenuta stagna mc. 30	4	6	6	52
Cassone scarrabile mc. 12	1	6	6	52
Cassone scarrabile a tenuta stagna mc. 10	1	6	6	52
				Totale ore
				3744
				7488
				1872
				1872

€/ora	Costo	Totale
2,58	9.659,52	
0,45	3.369,60	
0,32	599,04	
0,32	599,04	
		14.227,20

Totale

165.241,44





***Comune di Grumo Nevano***  
*(Provincia di Napoli)*

**SERVIZIO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E L'IGIENE URBANA**  
**2019 - 2023**

**CRONOPRAMMA SERVIZI**

**Grumo Nevano, 2018**

**IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE**  
*arch. Pasquale Miele*

## **Modalità di conferimento e raccolta per le singole tipologie di rifiuto e per tipologia di utenza servita**

Il sistema prevede la raccolta porta a porta delle principali frazioni riciclabili (carta, plastica e lattine, vetro, etc), del rifiuto organico e del rifiuto secco residuo, composto dai materiali non riciclabili residuali rispetto alle raccolte differenziate. Il conferimento dei materiali dovrà essere previsto secondo un calendario per le diverse frazioni, con la corretta esposizione del materiale la sera prima rispetto al giorno di raccolta.

La tabella seguente sintetizza le frequenze di raccolta previste per le diverse frazioni di rifiuto e categoria di utenza.

Rimarranno invece invariati i servizi relativi alla raccolta dei RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi, quali pile e farmaci), con contenitori presso i rivenditori, e il ritiro su chiamata dei rifiuti ingombranti..

Le frequenze di raccolta sono state previste uguali per utenze domestiche e non domestiche, come indicato nello schema seguente:

Tipologia rifiuti	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Imballaggi in plastica (multimat.)				X		
Carta e cartone		X				X
Frazione Organica	X		X		X	
Secco indifferenziato		X				X
Sfalci di potatura	X					
Ingombranti - RAEE				X		

Il servizio di distribuzione Kit-buste sarà effettuato a cura del gestore presso l'isola ecologica nei giorni da stabilirsi, come pure i contenitori per il vetro mentre i contenitori carrellati saranno, invece, richiesti da parte dei condomini a secondo del numero (per ogni 4 nuclei, 10 e oltre).

### **Frazione secco residuo**

Il rifiuto secco residuo costituisce la frazione di rifiuti residuale rispetto alle raccolte differenziate che vengono attivate sul territorio.

Per la raccolta di questa frazione è prevista una frequenza di due giorni a settimana.

Le modalità di conferimento prevedono, per le utenze domestiche e non, l'utilizzo di sacchi in polietilene del volume di 70 lt, semitrasparenti e colorati in modo univoco e riconoscibile.

Le utenze domestiche condominiali fino a quattro nuclei, oltre alla fornitura di sacchi di cui sopra, potranno richiedere ed utilizzare contenitori carrellati del volume di 120 e contenitori carrellati del volume di 240 per ogni 10 nuclei.

### **Frazione riciclabile carta e cartoni**

Per la raccolta di carta e cartone è prevista una frequenza di due giorni a settimana.

Le modalità di conferimento prevedono, per le utenze domestiche e non, l'utilizzo di sacchi in polietilene del volume di 70 lt, semitrasparenti e colorati in modo univoco e riconoscibile.

Le utenze domestiche condominiali fino a quattro nuclei, oltre alla fornitura di sacchi di cui sopra, potranno richiedere ed utilizzare contenitori carrellati del volume di 120 e contenitori carrellati del volume di 240 per ogni 10 nuclei.

### **Frazione riciclabile multimateriale (plastica, lattine, banda stagnata, etc.)**

Per la raccolta di carta e cartone è prevista una frequenza di un giorno a settimana.

Le modalità di conferimento prevedono, per le utenze domestiche e non, l'utilizzo di sacchi in polietilene del volume di 70 lt, semitrasparenti e colorati in modo univoco e riconoscibile.

Le utenze domestiche condominiali fino a quattro nuclei, oltre alla fornitura di sacchi di cui sopra, potranno richiedere ed utilizzare contenitori carrellati del volume di 120 e contenitori carrellati del volume di 240 per ogni 10 nuclei.

### **Frazione riciclabile vetro**

Per la raccolta del vetro è prevista una frequenza di un giorno a settimana.

Le modalità di conferimento prevedono, per ogni utenza domestica e non, l'utilizzo di un contenitore di capacità volumetrica di almeno 30 lt per il conferimento in strada.

Le utenze domestiche condominiali fino a quattro nuclei, potranno richiedere ed utilizzare contenitori carrellati del volume di 120 e contenitori carrellati del volume di 240 per ogni 10 nuclei.

### **Frazione organico**

La raccolta del rifiuto organico, verrà effettuata con una frequenza di tre volte la settimana, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche.

Le modalità di conferimento prevedono, per le utenze domestiche e non, l'utilizzo di sacchi monofamiliare, biodegradabili al 100% di almeno 10 lt bianchi trasparenti, in modo univoco e riconoscibile e un contenitore di capacità volumetrica di almeno 10 lt, "sottolavello".

Le utenze domestiche condominiali fino a quattro nuclei, oltre alla fornitura di sacchi di cui sopra, potranno richiedere ed utilizzare contenitori carrellati del volume di 120 e per ogni 10 nuclei contenitori carrellati del volume di 240.

### **Piattaforma Isola Ecologica**

Nell'ottica di una gestione razionale dei rifiuti prodotti all'interno del territorio, si sottolinea il ruolo centrale dell'Isola Ecologica comunale (ovvero un'area destinata allo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani o assimilabili per lo più di natura recuperabile).

Tale struttura si rende necessaria soprattutto in funzione degli elementi che caratterizzano il territorio del Comune di Grumo Nevano e il sistema di raccolta progettato.

La presenza di una Isola Ecologica situata in posizione di facile accesso e aperto in orari strategici è generalmente bene accolta dalla popolazione e facilmente diviene una delle forme preferenziali di conferimento dei rifiuti, favorendo così la partecipazione attiva dei cittadini nella raccolta differenziata e la loro collaborazione con l'Amministrazione Pubblica.

Attraverso la gestione corretta di un Isola Ecologica possono essere conseguiti molteplici obiettivi:

- contenimento dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (del quale costituiscono l'integrazione);
- incremento delle quote di rifiuti recuperati (consentendo il conferimento diretto delle tipologie di rifiuti non compatibili con le modalità di raccolta domiciliare);
- riduzione sia della quantità sia della pericolosità dei Rifiuti Urbani destinati a smaltimento (evitando il conferimento incontrollato dei suddetti rifiuti).

L'isola ecologica, infatti, consente di:

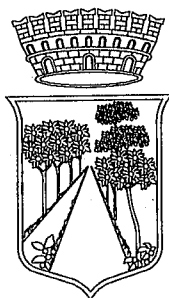
- migliorare quantitativamente e qualitativamente la raccolta del rifiuto secco riciclabile;
- raccogliere separatamente anche particolari frazioni di rifiuti (oli usati, inerti, ecc.), costituenti quote importanti dei RSU, che possono essere destinate all'effettivo riutilizzo/recupero;
- stimolare e incentivare la popolazione ad una collaborazione attiva con il servizio pubblico d'asporto dei rifiuti;
- realizzare il deposito temporaneo del rifiuto in caso di intervalli prolungati fra una raccolta e l'altra (ad esempio per festività) nei limiti della capacità ricettiva propria dell'area di raccolta;

- contenere notevolmente i costi del servizio grazie alla eliminazione o riduzione degli oneri da sostenere per la raccolta di alcuni materiali (verde, cartoni dalle utenze non domestiche, eccetera).

Lo stoccaggio presso l'Isola Ecologica rappresenta quindi la modalità d'eccellenza per realizzare una raccolta mirata di alcune tipologie di rifiuti caratterizzate da una produzione occasionale (si pensi ad esempio ai pneumatici, agli inerti, agli ingombranti o agli accumulatori esausti, per i quali qualsiasi altra forma di raccolta presenterebbe problemi logistici ed economici di difficile soluzione) e la possibilità di garantire ai non residenti di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti anche se non presenti nei giorni previsti dal calendario della raccolta ma prevalentemente nei fine settimana.

L'Isola Ecologica necessita della presenza di personale di sorveglianza; l'operatore consente l'accesso al centro ai soli utenti del Comune di Grumo nevano e supporta l'utente durante la fase di conferimento dei rifiuti nei contenitori, specie per quanto riguarda le frazioni ingombranti e pesanti. Per ciascun materiale conferibile nell'Isola Ecologica verrà predisposto un contenitore opportuno e a seconda della risposta dei cittadini a questo servizio e delle effettive quantità di rifiuti conferiti, il numero degli svuotamenti verrà adeguato.

Una stima delle quantità di sacchi forniti alle utenze è riassunta nell'elaborato costi Personale, Automezzi attrezzature materiali.



**Comune di Grumo Nevano**  
(Provincia di Napoli)

SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA E DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

2019 - 2023

**D.U.V.R.I.**

**(DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)**

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106)

Grumo Nevano, 2018

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

*arch. Pasquale Miele*

## **PREMESSA**

Con la legge 3 agosto 2007, n.123 recante “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia” è stata introdotta la necessità di redigere, tra i documenti a corredo dell'appalto, un “documento unico di valutazione dei rischi da interferenze” (di seguito DUVRI) ed è stato modificato l'art. 86 del codice degli appalti relativo al “criteri di valutazione delle offerte anormalmente basse” soprattutto con riguardo all'esclusione di ribassi d'asta per il costo relativo alla sicurezza.

La prima novità di rilievo operata dalla L. n.123/2007 è contenuta nell'art. 3, comma 1, lett.a), il quale modifica l'art.7, comma 3, del D.Lgs. n. 16 settembre 1994 n. 626 e riguarda il “miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro”. La disposizione novellata prevede l'obbligo per il datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un “*Documento Unico di Valutazione dei Rischi*” (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle “interferenze”. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l' “interferenza”.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto. In esso, dunque, non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Il presente documento viene redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

## **REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI**

Il presente documento “DUVRI” si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. VIII del D. Lgs.163/06.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del

lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art.86 c. 3bis del D.Lgs 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

### **TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI**

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (transito veicolare e pedonale).
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata es. raccolta con mezzi meccanici), richieste esplicitamente dal committente.

### **STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

Per quanto concerne i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n.222/2003, come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 e n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in particolare:

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che *"... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."*

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale. In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza.

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta, resta immutato l'obbligo per l'aggiudicatario di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

***(per gli importi relativi a tale stima sono riportati nell'allegato "A")***

## **ANAGRAFICA DELL'APPALTO**

### **OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di igiene urbana per la raccolta differenziata integrata secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

COMMITTENTE: Comune di Grumo Nevano

luoghi di svolgimento del servizio: Strade cittadine-Edifici pubblici

Referente: arch. Pasquale Miele

AZIENDA APPLATATRICE (da selezionare in base a gara pubblica)

Ragione Sociale:.....

Sede legale:.....

Indirizzo unità produttiva:.....

Codice Fiscale e P. IVA :.....

Telefono –Fax:.....

Indirizzo internet:.....

e-mail:.....

Registro imprese:.....

Legale Rappresentante:.....

Datore di lavoro:.....

Referente del coordinamento:.....

Responsabile servizio prevenzione e protezione .....

Medico competente .....

Addetti al Servizio Antincendio:.....

Addetti al primo soccorso:.....

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

I lavori affidati in appalto consistono nell'espletamento dei Servizi di Igiene Urbana per la raccolta differenziata integrata all'interno dell'intero territorio comunale di Grumo Nevano, per anni cinque secondo le modalità di seguito riportate, compresa la fornitura degli accessori (buste etc) dei seguenti servizi:

a) Raccolta e trasporto rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184 c. 2 da lett. a) ad e) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. ed in particolare:

1. Raccolta in modo differenziato della frazione secca non recuperabile, della frazione umida, della carta e cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, spazzamento e raccolta rifiuti abbandonati, ad esclusione dei rifiuti cimiteriali,
2. Spazzamento e raccolta rifiuti abbandonati, verde e sfalci, mercato giornaliero e settimanale, bonifiche discariche abusive, spazzamento strade, attrezzature varie;
3. Raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F, accumulatori al piombo, neon, oli esauriti, rifiuti da costruzione e demolizione prodotte da utenze domestiche;
4. Raccolta dei rifiuti ingombranti e dei TAEE;
5. Trasporto dei rifiuti differenziati indicati nei punti precedenti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;
6. Campagna di formazione e sensibilizzazione.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati e i rifiuti speciali pericolosi di cui al punto 3 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Amministrazione comunale.

I servizi dovranno essere espletati in tutto il territorio comunale compresi i nuclei decentrati e le case sparse.

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "*causa di forza maggiore*".

#### **ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Il Committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso di idoneità tecnico-professionale.

La Ditta appaltatrice dovrà:

- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima della firma del contratto, se diverse da quanto in questo documento indicate e che saranno poi allegate al contratto;
- Produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, cui al comma precedente;
- Redigere il "*Verbale di riunione cooperazione e coordinamento*" / "*Sopralluogo congiunto*" da sottoscrivere tra il Rappresentante dell'Ente e il Rappresentante della Ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

## **INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

Per la definizione di interferenza che la norma (D.Lgs. 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un *“contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.*

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene, pertanto, di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice dovrà svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Nell'ambito del presente documento si considerano le seguenti interferenze:

1. Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per il ritiro delle varie frazioni di rifiuto.

Si elencano le proprietà comunali all'interno delle cui pertinenze si potrà accedere per l'esecuzione del servizio e dove sono presenti altri lavoratori:

- sede municipale e sedi distaccate;
- scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- impianto sportivo;
- attività di manutenzione propria del comune di Grumo Nevano;
- giardini e verde pubblico.

2. Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per la gestione dell'ecosportello.

Si elencano le proprietà comunali all'interno delle cui pertinenze si potrà accedere per l'esecuzione del servizio e dove sono presenti altri lavoratori:

- “Isola Ecologica”.

Relativamente al punto 1. Si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per svuotare i contenitori, raccogliere i rifiuti o svolgere altre attività di pulizia, contemporaneamente alla presenza di personale comunale nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti:

Relativamente al punto 2. Si tratta dell'interferenza generata dal dovere accedere alle aree pertinenziale del Committente per gestire l'ecosportello di informazione all'utenza, contemporaneamente alla presenza di personale comunale nella zona adibita al contatto con il pubblico.

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO**

Per l'interferenza 1, i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli dei due soggetti o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a) Riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti riguardanti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;

- b) Formazione periodica degli operatori;

- c) Eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

In particolare per le scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori e/o altre strutture di proprietà comunale, le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale scolastico o del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture. In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture, la ditta dovrà avvisare un referente del personale scolastico e/o del Comune mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, in presenza di un preposto individuato dalla ditta appaltatrice e/o con l'ausilio di movieri muniti di palette, assicurandosi che sia stato recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza.

Per l'interferenza 2, i rischi individuati consistono nella possibilità di disturbo e urto accidentale tra le persone che operano nelle sedi comunali.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a) Riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti riguardanti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- b) Formazione periodica degli operatori;
- c) Eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

### **SERVIZIO DI RACCOLTA EFFETTUATA A MANO E CON MEZZI MECCANICI**

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al Capitolato, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

La raccolta deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

RISCHIO INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (a cura dell'Appaltatore)
pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	Uso di tappi auricolari da parte dell'operatore.

inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	Uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore.
investimento	Uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante movieri. Questo sistema richiede due movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo, i quali presentano al traffico uno la faccia verde, l'altro la faccia rossa della paletta. Le palette sono circolari del diametro di 30 cm e munite di manico di 20 cm di lunghezza con rivestimento in pellicola rifrangente verde da un lato e rosso dall'altro eventualmente luminose. I movieri possono anche fare uso di bandiere di colore arancio fluorescente, delle dimensioni non inferiori a 80 x 60 cm, principalmente per indurre gli utenti della strada al rallentamento e ad una maggiore prudenza.
sversamenti accidentali	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
collisione con autovetture in transito	Recintare la zona interessata dall'intervento con l'uso di transenne se necessario ed in considerazione del tratto di strada in cui si opera. Rispettare il Codice della strada e effettuare le verifiche periodiche, i controlli e la manutenzione dei mezzi.
movimentazione manuale dei carichi	Informazione e formazione e all'occorrenza utilizzo di attrezzature che possano ridurre il rischio (carrelli, carrellini, etc.) oppure gru o idonei attrezzature o macchinari di sollevamento
inalazione di polveri	Uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore.
colpi, urti, tagli	Nelle operazioni di spostamento dei contenitori dei rifiuti, ed in modo particolare della movimentazione di quelli ingombranti e ferrosi, ed in genere di tutte quelle operazioni che presuppongono l'utilizzo di attrezzature di tipo manuale. Gli operatori devono essere dotati di appositi D.P.I.
Rischio biologico	Adeguata informazione e formazione del personale. Sorveglianza sanitaria e relativo protocollo. Gli operatori devono essere dotati di appositi D.P.I.

## **GESTIONE DELLE ATTIVITA' CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE**

Come è evidente, particolare attenzione si dovrà prestare alla gestione delle attività che si devono svolgere successivamente o contemporaneamente tra di loro, che possono coinvolgere operai comunali o che lavorano nelle aree comunali per lo stesso ed eventuali maestranze che operano per altri enti o per privati. E', infatti, nello svolgimento di queste attività che si nasconde un elevato livello di rischio.

L'attività di principale interferenza con il servizio di raccolta sia a mano che mediante l'utilizzo di mezzi meccanici è il transito veicolare. Il coordinamento tra le attività interferenti sarà realizzato tenendo presente le seguenti indicazioni di carattere generale.

Se necessario le attività da realizzarsi in presenza di transito veicolare si svolgeranno in presenza di un preposto individuato dall'impresa appaltatrice e/o con l'ausilio di movieri muniti di palette.

L'impresa esecutrice provvederà a posizionare transenne ed idonea segnaletica di sicurezza quando si effettuerà la raccolta con mezzi meccanici. Questo chiaramente non per il normale ritiro dei sacchetti o svuotamento dei contenitori, ma sicuramente per tutte quelle attività di carico o scarico che determinano la presenza di carichi sospesi o altri rischi derivanti dalle operazioni.

Le misure che prevedono il coordinamento delle fasi operative saranno individuate nel corso di riunioni di coordinamento.

## **FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE**

### **Strade**

Trattandosi di lavori che si svolgeranno prettamente sulla sede stradale, i rischi maggiori risultanti dallo svolgimento della raccolta sono riconducibili ai lavori stradali e principalmente sono gli investimenti da mezzi motorizzati in sede stradale.

Le misure di sicurezza e tutela della salute necessarie allo svolgimento di tali lavorazioni sono:

- Installazione di segnaletica per la disciplina del traffico;
- Presenza, se necessario, di personale che disciplina direttamente il traffico durante la raccolta;

I DPI da utilizzare nello svolgimento delle lavorazioni sono i seguenti:

- mascherine;
- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile;
- Abbigliamento autorifrangente.

### **Misure di sicurezza da adottarsi per:**

## **MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

### *Caratteristiche del carico*

La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso lombare nei casi seguenti:

- il carico è troppo pesante (Kg. 30);
- è ingombrante o difficile da afferrare;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;
- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratori, in particolare in caso di urto.

### Sforzo fisico richiesto

Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:

- è eccessivo;
- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;
- può comportare un movimento brusco del carico;
- è compiuto con il corpo in posizione instabile.

### Caratteristiche dell'ambiente di lavoro

Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro possono aumentare le possibilità di rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:

- lo spazio libero, in particolare verticale, è insufficiente per lo svolgimento attività richiesta;
- il pavimento è irregolare, quindi presenta rischi di inciampo o di scivolamento per le scarpe calzate dal lavoratore;
- il posto o l'ambiente di lavoro non consentono al lavoratore la movimentazione manuale e di carichi a un'altezza di sicurezza o in buona posizione;
- il pavimento o il piano di lavoro presenta dislivelli che implicano la manipolazione del carico a livelli diversi;
- il pavimento o il punto di appoggio sono instabili;
- la temperatura, l'umidità o la circolazione dell'aria sono inadeguate.

### Esigenze connesse attività

L'attività può comportare un rischio tra l'altro dorso-lombare se comporta una o più delle seguenti esigenze :

- sforzi fisici che sollecitino in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti o troppo prolungati;
- periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente;
- distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto;
- un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore.

Il datore di lavoro deve adottare le misure organizzative necessarie e ricorrere ai mezzi appropriati, adottando, se del caso, attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni a riguardo del peso del carico, del suo centro di gravità e sulla sua corretta movimentazione.

*I mezzi di trasporto dei materiali dovranno risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati (art. 168 DPR 547/55); dovranno essere dotati di idonei dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica e luminosa (artt. 173 e 175 DPR 547/55); dovranno avere i posti di manovra che permettano la perfetta visibilità di tutta la zona di azione (art.182 DPR 547/55).*

Le modalità d'impiego degli apparecchi di trasporto ed i segnali prestabiliti per le manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili.

## **RIUNIONE PRELIMINARE ALL'INIZIO DEI LAVORI**

Preliminarmente all'inizio dell'appalto sarà effettuata una riunione presieduta dal responsabile del servizio a cui dovranno prendere parte obbligatoriamente i Responsabili della ditta appaltatrice che, se lo riterranno opportuno, potranno far intervenire anche i Responsabili delle ditte fornitrici o subappaltatrici coinvolte in attività di cantiere.

Durante la riunione preliminare il Responsabile illustrerà le caratteristiche principali dell'appalto.

Le imprese potranno presentare proposte di modifica e integrazione al D.U.V.R.I. e/o le osservazioni a quanto esposto dal Responsabile del servizio.

Al termine dell'incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere letto e sottoscritto da tutti i partecipanti.

### **RIUNIONI PERIODICHE DURANTE L'EFFETTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ**

Mensilmente saranno effettuate delle riunioni con modalità simili a quella preliminare.

Durante la riunione in relazione allo svolgimento del servizio di raccolta si valuteranno i problemi inerenti la sicurezza ed il coordinamento delle attività che si dovranno svolgere. Al termine dell'incontro sarà redatto un verbale da sottoscrivere da parte tutti i partecipanti.

Il Responsabile del Servizio, anche in relazione all'andamento del servizio ha facoltà di variare la frequenza delle riunioni.

### **ATTIVITA' CONTEMPLATA RACCOLTA SACCHETTI**

Raccolta sacchetti rifiuti solidi urbani eseguita a mano con l'ausilio del compattatore e trasporto a discarica dei materiali raccolti.

### **ATTREZZATURA UTILIZZATA**

Nello svolgimento dell'attività lavorativa vengono utilizzate le seguenti attrezzature:

- Compattatore
- Autocarro

*Per le attrezzature di lavoro occorrerà attenersi alle istruzioni riportate nei relativi libretti d'uso.*

### **SOSTANZE PERICOLOSE**

Nello svolgimento dell'attività lavorativa è possibile l'utilizzo o la possibilità di poter venire a contatto con le seguenti Sostanze Pericolose :

- Detergenti
- polveri
- Acidi
- Solventi
- Carburanti

Nota: per le attrezzature di lavoro, le sostanze sopra indicate, sarà necessario fare riferimento al Documento di valutazione dei rischi della ditta appaltatrice e le indicazioni che la stessa darà durante la prima riunione di coordinamento.

### **RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI**

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere le entità del Rischio.

<b>Descrizione del pericolo</b>	<b>Probabilità</b>	<b>Magnitudo</b>	<b>Rischio</b>	
Pericolo di inciampo	Possibile	Modesta	BASSO	2
Rumore	Probabile	Lieve	BASSO	2
Investimento di persone	Possibile	Grave	ALTO	4
Sversamenti accidentali	Possibile	Modesta	BASSO	2
Movimentazione dei carichi	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Inalazione di polveri e fibre	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Colpi, urti e taglio	Probabile	Modesta	MEDIO	3
Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	Probabile	Lieve	BASSO	2
Collisione con autovetture in transito	Possibile	Grave	ALTO	4
Rischio Biologico	Probabile	Modesta	MEDIO	3

## **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI**

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli Rischi individuati e riportati nella sezione specifica della relazione introduttiva, i lavoratori addetti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure di prevenzione e protezione:

### **Generale**

- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti ed indumenti adeguati
- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze.

### **Caduta di materiale dall'alto**

- Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato.

### **Rumore**

- Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore.

### **Investimento**

- I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia.

### **Inalazione di polveri e fibre**




- Fare uso, durante le operazioni di carico e trasporto, di idonee mascherine.

### **Rischio Biologico**

- Adeguata Informazione e formazione del personale
- Sorveglianza sanitaria specifica e relativo protocollo
- Gli operatori devono essere dotati di appositi D.P.I.

**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**

<b>Elmetto</b>	<b>Guanti</b>	<b>Calzature</b>
In polietilene o ABS	Edilizia Antitaglio	Livello di Protezione S3
Giubbotti, tute, ecc.	<i>UNI EN 388,420</i>	<i>UNI EN 345,344</i>
		
Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V	Guanti di protezione contro i rischi meccanici	Antiforo, sfilamento rapido e puntale in acciaio

<b>Indumenti Alta Visib.</b>	<b>Inserti auricolari</b>	<b>Mascherina</b>
Giubbotti, tute, ecc.	Modellabili	Facciale Filtrante
<i>UNI EN 471</i>	Tipo: <i>UNI EN 352-2</i>	<i>UNI EN 149</i>
		
Utilizzare in caso di scarsa visibilità o lavori notturni	Se necessari da valutazione	Per polveri e fumi nocivi a bassa tossicità, classe FFP2

**Allegato “A”**

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

ELEMENTI	Prezzo Unitario €	Quantità	Totale
Riunione e sopralluogo preliminare (tra l’affidamento dell’incarico e la firma del contratto) di coordinamento da effettuarsi tra l’RSPP ed un legale rappresentate della Ditta vincitrice dell’Appalto ed il legale Rappresentante dell’Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell’ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all’attività svolta. Il datore di lavoro e/o l’RSPP dell’impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell’incarico.	<b>200,00</b>	<b>1</b>	<b>200,00</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cartellonistica di interdizione a personale estraneo in prossimità dell’area di intervento, eseguito in scatolato di alluminio 25/10 e finiture in pellicola rifrangente di classe 1, diametro cm 60.</li> <li>• Cartello per indicazione presenza presidio antincendio (estintore).</li> <li>• Segnaletica di pericolo nei pressi dell’area di intervento.</li> <li>• Cartellonistica di direzione indicante “pedoni al lato opposto”, eseguito in scatolato di alluminio 25/10 e finiture in pellicola rifrangente di classe 1, diametro cm 60.</li> </ul>	<b>40,00</b>	<b>70</b>	<b>2.800,00</b>
Verifiche periodiche efficienza mezzi	<b>200,00</b>	<b>5</b>	<b>1.000,00</b>
Spese inerenti analisi e controlli periodici sui veicoli in servizio (ambientali ed acustici)	<b>200,00</b>	<b>1</b>	<b>200,00</b>
DPI di base (calcolate per cinque persone)	<b>100,00</b>	<b>5</b>	<b>500,00</b>
Integrazione della sorveglianza sanitaria del personale esposto a rischio biologico	<b>80,00</b>	<b>5</b>	<b>400,00</b>
Cassetta di pronto soccorso	<b>100,00</b>	<b>3</b>	<b>300,00</b>
Pacchetto di medicazione (considerando n. 4 mezzi)	<b>50,00</b>	<b>4</b>	<b>200,00</b>
Estintore su ogni singolo mezzo	<b>70,00</b>	<b>10</b>	<b>700,00</b>
Corsi di Informazione/formazione e addestramento	<b>200,00</b>	<b>5</b>	<b>1.000,00</b>
Riunioni periodiche annuali per aggiornamento DUVRI (1 ora per due volte l’anno)	<b>200,00</b>	<b>2</b>	<b>400,00</b>
Segnalazione di lavoro effettuati da moviere con bandierine o palette segnaletiche rifrangenti colore rosso/verde, incluse nel prezzo, con valutazione oraria per tempo di effettivo servizio per ciascuna persona impegnata	<b>30,00</b>	<b>10</b>	<b>300,00</b>
<b>TOTALE IVA ESCLUSA</b>			<b>7.320,00</b>

L’importo complessivo per l’intera durata dell’appalto (cinque anni) per l’attuazione del DUVRI risulta di € **40.000,00** non soggetto a ribasso.

## **VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste ed in particolare modo in considerazione del materiale e apprestamenti già in possesso dell'appaltatore, o che si dovessero evidenziare nella riunione di Cooperazione e Coordinamento.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

## **PER ACCETTAZIONE**

Il Dirigente del VI Settore  
del Comune di Grumo Nevano.....

Il RSPP del Comune di Grumo Nevano.....

Il RLS del Comune di Grumo Nevano.....

Il Legale rappresentante  
dell'impresa appaltatrice.....

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Demetrio Martino

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 13/09/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/09/2018

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/09/2018

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante